CORRIERE DI SIENA

ISSN: 2531-9043

Giovedì 20 giugno 2024
Anno XLII - Numero 169 - € 1,50*

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE INDIPENDENTE
www.corrieredisiena.it

DIRETTORE
SERGIO CASAGRANDE

A Siena l'imposta media per una seconda casa raggiunge 1.937 euro all'anno: i dati elaborati dalla Uil

L'Imu più cara della Toscana

di **Gennaro Groppa**

SIENA

Sono scaduti i tempi per il pagamento della prima rata annuale dell'Imu; la seconda rata dovrà poi essere pagata entro il 17 dicembre. Secondo un report realizzato dalla Uil a Siena l'esborso è particolarmente elevato sia per le prime case di lusso (dove si parla di una spesa media per la prima rata di 2.169,14 euro e di un costo totale annuo di 4.338,28 euro) che per le seconde case. Su queste ultime, secondo il report Uil, Siena prevede il pagamento più ingente tra tutte le città toscane: una prima rata media da 968,62 euro per una spesa annua totale di 1.937,24 euro. A Firenze per le seconde case si pagano in media 716,25 euro per la prima rata e 1.432,49 euro come costo totale annuo. ...

[continua a pagina 5]

Prima prova: snobbato Ungaretti

I maturandi scelgono i social

di **Vincenzo Battaglia**

SIENA

Ungaretti, Pirandello, Rita Levi-Montalcini, la Guerra Fredda e il mondo dei social: sono questi alcuni degli argomenti...

[continua a pagina 3]

Il progetto dell'assessore Papi

Centro musicale a Villa Rubini

SIENA

La musica ha bisogno di spazi e la risposta del Comune è su diversi fronti. Intanto è stato annunciato uno dei tre plessi di villa Rubini Manenti divgenterà un centro polifunzionale per la musica.

→ a pagina 7 **Annalisa Coppolaro**

Bilancio relativo all'attività del 2024

Mesi intensi per la Municipale

SIENA

Commercio, animali, edilizia: tanti i settori in cui si sono concentrati i controlli della Municipale nei primi mesi del 2024. Il bilancio del comandante Zanchi.

→ a pagina 7 **Aldo Tani**

Scompiglio: "Concentrato sul lavoro"

Jonatan Bartoletti Scompiglio non pensa alla sfortuna, ma solo al lavoro

→ a pagina 9 **Gennaro Groppa**

Trapianti fegato Rete regionale per le Scotte

SIENA

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese entra, come centro di riferimento, nella Rete toscana per il trapianto di fegato.

→ a pagina 6

Corriere scomparso: ore cruciali

PIANCASTAGNAIO

Ore cruciali queste per le indagini sulla scomparsa di Nicolas mentre era impegnato nella consegna di preziose borse. Emergono infatti nuovi indizi.

→ a pagina 6 **Mariella Baccheschi**

Ballottaggio Una sfida al femminile

POGGIBONSI

Botta e risposta per le candidate a sindaco. Susanna Cenni e Angela Picardi rispondono alle domande e fanno previsioni in vista del ballottaggio, invitando gli elettori a non disertare le urne.

→ a pagina 19 **Vincenzo Battaglia**

L'obiettivo è arrivare al ritiro con la rosa definita

La Robur del futuro aspetta altri rinnovi

→ a pagina 23 **Vincenzo Battaglia**

Gli esami di maturità

Prima prova scritta
I commenti degli studenti impegnati nell'esame di maturità in merito alle scelte delle varie tracce che hanno caratterizzato l'esordio di questo particolare momento della carriera scolastica

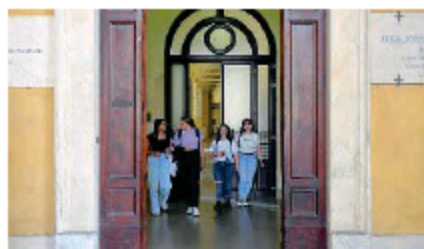
Meno entusiasmo per Pirandello e Ungaretti. Prima prova raccontata dai protagonisti

Il mondo dei social vince su tutte le tracce

Il tema di attualità quello più gettonato dagli studenti

segue dalla prima

Vincenzo Battaglia

... con cui si sono dovuti confrontare gli oltre duemila studenti della provincia di Siena che hanno iniziato l'esame di maturità. Un esame che resta un rito di passaggio, che traghetta dall'adolescenza all'età adulta, destinato a essere ricordato per tutta la vita, a cominciare dalla fatidica notte che precede la prova. Una delle tracce più gettonate è stata sicuramente quella di attualità su "Profili, selfie e blog" di Maurizio Caminito, in cui bisognava analizzare il tema del diario segreto ai tempi dei social: "Ci chiedeva se utilizziamo i social per condividere le nostre esperienze personali o se li usiamo più come un diario segreto – afferma Andrea, maturando del Bandini -. E' una traccia con cui mi sono trovato molto bene, ho fatto un discorso in generale sia sui social che sul passato e sui valori in generale che non dobbiamo perdere". "Ero indecisa sulla traccia di Ungaretti – afferma invece Gaia, maturanda del Bandini -, ma era una poesia che non avevamo fatto quindi non ho voluto rischiare. Ho scelto il mondo dei social perché è molto vicino a noi adolescenti". Meno scelta invece l'analisi della poesia "Pellegrinaggio" di Ungaretti, così come per l'estratto del testo di Pirandello "I quaderni di Serafino Gubbio operatore", anche se comunque non sono mancati studenti che hanno fatto questa scelta: "Ho scelto la traccia di Ungaretti. L'ho scelta perché l'avevo ripassata in questi giorni e mi sembrava la più facile" – spiega Pablo, studente del Bandini. Molto interessante anche l'altro tema di attualità, "L'elogio dell'imperfezione" di Rita Levi-Montalcini: "L'ho scelta perché, se devo essere sincero, ho scartato subito Ungaretti e Pirandello – racconta Andrea del Bandini - . Quest'altra mi è piaciuta di più, perché sono una persona imperfetta, quindi mi sono sentito più a mio agio con questa traccia". A precedere la prima prova c'è la notte che precede gli esami, ore che ogni studente vive in modo diverso: "Sono stata a casa, ero stanchissima – racconta Elisabetta, studentessa del Galilei -, ho ripassato un po' e ho guardato qualche traccia che poteva capitare". "Ho dormito – racconta invece Daniele del Bandini -, non ci ho pensato per niente, non ero preoccupato. Sono più in ansia per la seconda prova, per l'orale mi sento più tranquillo invece". "Ho ascoltato due o tre volte la canzone di Venditti" afferma ancora Andrea. Ancora pochi giorni e per questi ragazzi la maturità sarà il passato e per loro si apriranno le porte del futuro. "Pensavo di iscrivermi in fisica qui a Siena" dice Jacopo. "Non so cosa farò da grande, mi piace lavorare con i bambini" afferma Gaia. "Ho tutta l'estate per decidere il mio futuro" dice Pablo. "Adesso voglio andare in Spagna a studiare spagnolo e trasferirmi lì" auspica Andrea.

Filcams Cgil si rivolge all'assessore Giunti: "Non più rinviabile per Siena un nuovo modello sociale che supporti territorio e lavoratori"

Affitti turistici e case in centro: nodo da sciogliere

SIENA

Affitti turistici e problemi, nodo da sciogliere. "Ci fa piacere che l'assessore del Comune di Siena Vanna Giunti, durante la presentazione del progetto 'Per un Buon Governo del turismo a Siena 2024-2030', abbia riconosciuto che c'è un problema per quando riguarda gli affitti turistici - dichiara il segretario generale della Filcams Cgil provinciale Mariano Di Gioia - ma quello che ci preoccupa è l'approccio con cui tratterà il problema, diverso rispetto a quello adottato da Firenze, ma un mistero per le organizzazioni sindacali che si occupano dei lavoratori che operano nel turismo cittadino".

"Non sappiamo come l'amministrazione comunale senese voglia trattare il problema - continua il segretario - mentre siamo a conoscenza che la città di Firenze, attraverso una delibera di giunta, la prima in Italia, ha vietato di destinare nuovi immobili con destinazione residenziale presenti nel centro storico e nell'area sottoposta a vincolo Unesco agli affitti turistici brevi ed ha previsto un azzeramento dell'Imu sulle seconde case per tre anni per tutti quei proprietari che decidessero di rinunciare agli affitti brevi e tornare al regime ordinario; forse l'assessore potrebbe iniziare proprio da qui: vietare il proliferare di nuovi appartamenti a tale destinazione d'uso nel perimetro Unesco". "Riteniamo ormai non più rinviabile per Siena un nuovo modello sociale che sostenga il tornare a vivere il centro storico per famiglie e giovani coppie, per i tanti studenti universitari che fanno fatica a trovare una stanza o per i lavoratori stagionali che operano nelle strutture ricettive della città, - continua Di Gioia - ma soprattutto diventa necessario un nuovo approccio fiscale che incentivi i proprietari dei fabbricati a destinare le loro abitazioni a destinazione residenziale. Non ci stancheremo di ribadire che il sistema che sta avanzando penalizza le strutture alberghiere e crea lavoro precario, non distribuendo risorse alle lavoratrici e ai lavoratori del settore". "La Filcams Cgil di Siena ha la sua visione di città, - conclude il sindacalista - una Siena fatta di responsabilità sociale, che supporti in modo sostenibile il territorio, il lavoro ed i lavoratori. Auspichiamo di essere ricevuti dall'amministrazione comunale come categorie sindacali del settore unitariamente alle Confederazioni, per dare il nostro contributo".

Il report della Uil: il costo medio per le seconde case è di 1.937,24 euro. Tra le abitazioni di lusso svetta Grosseto

A Siena l'Imu è da record

Imposta più cara di tutta la Toscana e in Italia soltanto a Roma la spesa è maggiore

segue dalla prima

Gennaro Groppa

Quanto mi costi L'imposta sulle seconde abitazioni a Siena è la più alta in Toscana e la seconda in Italia

... Secondo il report Uil il pagamento per l'Imu sulla seconda casa a Siena è il secondo più alto in Italia: solamente a Roma si paga di più.
Tanti soldi da spendere, quindi, per le famiglie. L'imposta municipale propria riguarda circa 25 milioni di italiani proprietari di seconde case, negozi, uffici, aree fabbricabili e terreni, titolari del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, superficie; oppure coniugi assegnatari della casa coniugale a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione del matrimonio (ma solo nel caso di abitazione di lusso). Confedilizia calcola che dal 2012, anno della sua istituzione con la manovra dell'allora governo guidato da Mario Monti, l'imposta è costata agli italiani quasi 300 miliardi di euro. L'associazione chiede al governo di avviare una "progressiva riduzione" dell'Imu, magari iniziando dalle "case in affitto con i contratti a canone concordato, per estendere l'offerta abitativa", e poi dagli "immobili dei piccoli centri, per agevolare la rinascita di borghi e aree interne".
Vera Buonomo, segretaria confederale Uil, parla del report realizzato sull'Imu: "L'obiettivo di questo rapporto è fornire un'analisi dell'Imu per il 2024, con particolare attenzione ai costi associati alle seconde case, alle abitazioni principali di lusso e alle relative pertinenze". Per l'abitazione principale considerata di lusso, emerge dall'indagine, il costo medio complessivo dell'Imu sarà a livello nazionale di 2.531 euro (1.266 euro per l'acconto di giugno), con punte di oltre 6 mila euro nelle grandi città. Il costo medio complessivo dell'Imu per una seconda casa ubicata in una città capoluogo è di 1.022 euro (511 euro per l'acconto di giugno), con punte di oltre 2 mila euro nelle grandi città.
Come si vede, le spese che si devono sostenere a Siena sono superiori rispetto a quella che è la media nazionale.
L'analisi dei costi dell'Imu per le abitazioni principali di lusso nel 2024 evidenzia che Grosseto si distingue come la città con il costo totale annuo dell'Imu più elevato, con un totale di 6.828 euro. Milano ha un costo medio annuo di 5.966 euro, mentre Roma si posiziona al terzo posto con un costo di 5.774 euro all'anno. Venezia presenta un costo annuale di 5.750 euro e Rimini chiude la lista delle prime cinque città italiane più costose con una spesa complessiva annua di 5.479 euro.
Tra le città con i costi più elevati per le seconde case, Roma si posiziona al primo posto con un valore medio annuo di 2.135 euro. Seguono per l'appunto Siena, dove il costo medio annuo è di 1.937 euro, e Padova con 1.770 euro. A Livorno, il costo medio per una seconda casa è di 1.549 euro, mentre Verona chiude la lista delle cinque città più costose con un costo medio annuo di 1.497 euro.
Catanzaro si distingue per il costo medio dell'Imu per le seconde case più basso, pari a 509 euro annui. Seguono Messina con un costo medio annuo di 519 euro e Caltanissetta con 549 euro. A Crotone, il costo medio per una seconda casa è di 556 euro, mentre Enna chiude la lista delle cinque città meno costose, con un costo medio annuo di 575 euro.
"Il nostro rapporto sull'Imu per il 2024 – commenta Vera Buonomo – mette in luce la necessità urgente di una riforma strutturale del catasto per garantire una tassazione più equa sugli immobili in Italia. Questa riforma, spesso annunciata ma mai attuata, è fondamentale per correggere gli squilibri attuali. La riforma deve essere realizzata con attenzione, assicurando che non si traduca in un aumento del carico fiscale complessivo generalizzato, ma piuttosto sia finalizzata a una redistribuzione più giusta delle imposte sugli immobili. È fondamentale – conclude la segretaria confederale Uil – che la riforma tenga conto delle specificità economiche delle diverse regioni, correggendo le disparità esistenti, assicurando che il prelievo fiscale sia proporzionato al valore reale degli immobili e alla capacità contributiva di ciascun contribuente".

Il mistero dell'Amiata: emergono nuovi indizi. Ritrovata un'arma nel giardino della casa di uno dei due stranieri arrestati

Corriere scomparso: ore cruciali

di Mariella Baccheschi

PIANCASTAGNAIO

Ancora un silenzio assordante sulla scomparsa del corriere Nicolas Matias Del Rio, svanito nel nulla quel mercoledì pomeriggio del 22 maggio, mentre stava trasportando da un comune all'altro dell'Amiata un carico di preziose borse di lusso del valore di 500.000 euro. Nel frattempo è stato convalidato il carcere ai due uomini fermati per rapina e danneggiamento e i carabinieri hanno ritrovato un fucile nel giardino di uno degli arrestati. E sulle tracce dell'albanese si scopre che si era già messo il programma televisivo "Chi l'ha visto?" con i suoi inviati. I due uomini fermati dai carabinieri nel fine settimana, l'uno a Ciampino, mentre stava per riparare all'estero in Albania e l'altro nella sua residenza di Arcidosso, restano in carcere in quanto la giudice Balsamo del tribunale di Grosseto ha ritenuto che sussistesse il pericolo di fuga. Da quanto ha reso noto la testata giornalistica online MaremmaOggi "i carabinieri del nucleo investigativo, che stanno svolgendo le indagini con i colleghi della procura, coordinati dal pm Giovanni De Marco", hanno rinvenuto nel giardino dell'abitazione dell'albanese un fucile, sottoposto a sequestro per i dovuti controlli. Emerge anche che i due soggetti fermati sono stati individuati grazie all'ausilio delle telecamere collocate su parte del percorso effettuato dal Del Rio. L'albanese di 32 anni aveva già avuto momenti di notorietà grazie al programma televisivo "Chi l'ha visto?", intervistato dall'inviato della trasmissione, alla ricerca di quel misterioso "Goni", che aveva intercettato Nicolas, per avere un passaggio a Piancastagnaio, dato che il suo mezzo si era guastato. Nella intervista, andata in onda mercoledì 5 giugno, l'uomo, sulle cui tracce il giornalista si era mosso, in seguito alle segnalazioni degli spettatori, aveva detto di conoscere un certo Agron (diminutivo Goni), con il quale aveva lavorato anni indietro alle dipendenze di una certa ditta. La persona indicata, però, aveva un alibi, perché quel pomeriggio lavorava in una località lontana. La famiglia del corriere scomparso è tenuta completamente all'oscuro dello svolgimento delle indagini, al punto che anche la notizia dell'arresto dei due uomini, sui quali pendono le due gravi ipotesi di reato l'hanno dovuta apprendere da vari notiziari, nonostante i contatti avuti con gli inquirenti per questioni di ordinaria amministrazione. E il titolare della ditta di trasporti New Futura Sergio De Cicco, non solo datore di lavoro di Nicolas, ma anche amico della famiglia Del Rio, grazie alle comuni origini argentine, smentisce nettamente che l'uomo albanese fermato abbia mai lavorato alle sue dipendenze. "Non è vero - esclama - che ha lavorato con la stessa ditta in cui è stato assunto Del Rio". Anche con lui la procura di Grosseto mantiene bocche serrate. "Nessuna novità. A me non dicono nulla". Sono ore di angoscia per i familiari, gli amici, le comunità di Abbadia San Salvatore e Piancastagnaio da circa un mese in ansia per le sorti del ragazzo, sparito nel nulla, ma che ormai è diventato familiare a tutti.

Sanità

L'Aou senese nella rete regionale per il trapianto di fegato

SIENA

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese entra, come centro di riferimento, nella Rete toscana per il trapianto di fegato. È questa la novità che arriva alla vigilia di tre incontri formativi e informativi per la realizzazione di una rete di competenze in Toscana per la gestione dei pazienti affetti da epatopatia in fase terminale e da tumori primitivi del fegato, oltre che per la formalizzazione e gestione dei percorsi pre e post trapianto. Il primo appuntamento si tiene a Siena, all'ospedale Santa Maria alle Scotte, domani. "Entrare a far parte della Rete toscana per il trapianto di fegato significa essere centro di riferimento per l'area vasta sud-est per la diagnosi e cura dei pazienti con cirrosi epatica scompensata o tumore del fegato,

per la loro valutazione pre-trapianto e per l'esecuzione di tutti gli accertamenti e le procedure richiesti dal protocollo del trapianto di fegato. Inoltre il centro seguirà i pazienti trapiantati nel loro percorso di follow-up post-trapianto". Così il professor Stefano Brillanti, afferente alla gastroenterologia ed endoscopia operativa con l'incarico di diagnosi e terapia delle malattie del fegato e delle vie biliari. Il tema dell'incontro di Siena è il pre-trapianto. "Le nuove sfide che si prospettano nell'ambito dell'insufficienza epatica terminale e del trapianto di fegato sono assolutamente rilevanti - spiega ancora il professor Brillanti - : l'aumento dell'età media dei riceventi, spesso affetti da molteplici co-morbidità, le nuove ed emergenti indicazioni al trapianto, la necessità di una standardizzazione nell'approccio all'epatocarcinoma, l'incremento del numero di pazienti in follow-up, sono solo alcune delle criticità che richiedono di razionalizzare i percorsi clinici integrando le più recenti tecnologie nei percorsi, rafforzando e coordinando le diverse specialità e promuovendo la crescita delle competenze".

Giornata segnata dal caldo Cielo molto velato in serata

SIENA

Grande caldo ma cielo con nubi sparse e in serata sempre più velato. Quella di oggi sarà una giornata afosa ma senza cieli limpidi.

Scambio di esperienze con Università di Padova

SIENA

Scambio di esperienze tra l'Aou Senese e l'Azienda ospedale Università Padova. Workshop di lavoro alla Certosa di Pontignano, oggi e domani.

Chiusura sull'Autopalio per un albero pericolante

COLLE VAL D'ELSA

Sul raccordo autostradale Siena-Firenze ieri è stata chiusa la carreggiata in direzione Siena a Colle Val d'Elsa a causa di un albero pericolante.

Tanti progetti emersi durante l'appuntamento di Aperidee di Confesercenti. L'annuncio dell'assessore Papi

Siena punta sulla musica

La risposta del Comune alla mancanza di spazi: un centro polifunzionale a Villa Rubini Manenti

di Annalisa Coppolaro

SIENA

Un locale dove si fa musica dal vivo a Siena, una associazione di categoria, un pannello di esperti del settore e l'assessore alle politiche giovanili: questi gli ingredienti de La musica e chi ci gira intorno, per la serie Aperidee di Confesercenti svoltosi martedì 18 al Centotre Art Pizza a Colonna San Marco. Condotta da Massimo Sollazzini, la serata ha visto presente Valeria Mazzola di Rock Factory, il DJ Daniel Van Der Fionda, Vittoria Bruchetti di Uradio, Lorenzo Moggi del 103 e Gianluca Polvere dei Deschema, band senese terza a Sanremo Giovani nel 2018, che alle 21 ha presentato il nuovo singolo Demoni. L'assessore del Comune di Siena alle politiche giovanili Micaela Papi ha sicuramente risposto ai tanti punti sollevati dai presenti e dal pubblico: salta agli occhi il grande contrasto tra tante scuole e centri di eccellenza a Siena per studiare e fare musica, le molte band emergenti e il problema degli spazi soprattutto in inverno. "Se in estate le piazze e la fortezza si riempiono di eventi grazie alle nostre accademie come Siena Jazz, Chigiana, conservatorio e alle scuole di musica - ha detto Valeria Mazzoli - è altrettanto chiaro che rimane il problema dei pochi locali nella stagione invernale dove fare musica dal vivo, oltre alla disparità tra i generi musicali che vengono proposti".

Questioni ribadite da Gianluca Polvere e da Vittoria Bruchetti, studentessa fuori sede che sta realizzando una tesi proprio sulla musica nella nostra città oltre a collaborare con Uradio, voce studentesca da diversi anni. Micaela Papi sottolinea la volontà del Comune di cambiare il trend e far restare i musicisti senesi a Siena, oltre a coloro che, tantissimi, vengono a studiare da fuori Siena nelle prestigiose scuole della città. E anticipa due importanti progetti.

"Siamo molto sensibili alla realtà musicale di Siena e ai grandi centri di formazione che esistono qui. Tutti noi, prima di tutto il sindaco Nicoletta Fabio, stiamo cercando di venire incontro a queste esigenze di nuovi spazi e di nuove opportunità per trattenere i nostri musicisti - ha detto l'assessore Papi -. Il grande progetto Siena città della musica che abbiamo in cantiere parte proprio dal notare che ci sono grandi potenzialità e diverse criticità e iniziamo già dalle scuole secondarie senesi per coltivare queste grandi idee dei nostri giovani".

Citando i tanti eventi estivi ma anche le recenti novità come i concerti del Liceo Musicale alle Logge del Papa, Micaela Papi ha poi anticipato un progetto di grande respiro proprio nelle mura cittadine. "Perchè la musica possa non solo essere un hobby ma anche la professione di molti nostri giovani ci vuole attenzione da parte del Comune e quindi abbiamo pensato di trasformare uno dei tre plessi della bella villa Rubini Manenti presso Piazza del Sale in un centro polifunzionale per la musica. Ci vorrà un po' di tempo ma questo grande spazio sarà un luogo per la musica e i musicisti, per workshop, prove e molto altro dove si possa comporre e suonare, incontrarsi, un luogo di aggregazione per chi coltiva questa arte e per Siena che è una città a vocazione musicale da secoli ormai, scelta da tantissimi studenti che vengono dall'Italia e da fuori grazie alle sue eccellenti scuole ed accademie". Micaela Papi ha parlato poi di ampliare le opzioni di spazi anche fuori Siena ma anche di "creare una fondazione di partecipazione tra le tre istituzioni note nel mondo, appunto Siena Jazz, conservatorio e Accademia Chigiana".

Indubbiamente un impegno di questo tipo da parte del comune risponde ad alcuni dei quesiti posti alla serata Aperidee dedicata alla musica, dove anche lorenzo Moggi e il dj Van Der Fionda hanno sottolineato che ci vogliono più locali per la musica dal vivo, magari con nuove regole: dopo esperienze passate di chiusure volute dai cittadini del centro, estendere con specifiche ordinanze gli orari per fare musica nei locali pubblici e facilitare i permessi sembrano altre due idee da non sottovalutare.

Il comandante Zanchi fa il punto sulle attività: "Sono stati mesi intensi, i controlli proseguiranno"

Commercio ed edilizia: bilancio della Municipale

di Aldo Tani

SIENA

Una sentinella per la sicurezza del territorio. Ruolo che la polizia municipale di Siena ha ricoperto nei primi mesi del 2024. Le violazioni accertate sono 45. Si va dall'omessa custodia di animali all'accattonaggio, fino al conferimento irregolare di rifiuti urbani. Ci sono le multe elevate dal nucleo polizia amministrativa in violazione delle norme sul commercio. In particolare, per la vendita itinerante senza licenza, per saldi effettuati fuori dal periodo consentito e per il trattenimento musicale oltre l'orario consentito. Dal nucleo edilizia sono stati controllati numerosi cantieri edili. Le contestazioni riguardano la mancata apposizione del "cartello lavori" e la mancata affissione del titolo autorizzativo. Anche in ambito turistico ricettivo sono stati effettuati controlli sulla corretta attività dei numerosi Ncc presenti sul nostro territorio: tre dei quali sono risultati abusivi. Sono stati inoltre elevati cinque verbali, in seguito all'accertamento di "guide turistiche" sprovviste di titolo abilitativo. In ambito di regolamento sulla tutela degli animali, sono stati contestati verbali per aver alimentato abusivamente i piccioni e per la conduzione di cani senza guinzaglio. Verifiche sono state effettuate sul trasporto merci, mettendo sotto osservazioni le principali vie di accesso alla città e sul trasporto persone, comprese le gite scolastiche.

Polizia municipale Primi mesi del 2024 molto intensi per gli agenti in servizio a Siena

In ambito penale, il nucleo territoriale e pronto intervento si è reso protagonista dell'individuazione del responsabile di un furto di valigia avvenuto all'interno della chiesa di Sant'Andrea, in via Montanini. Fondamentale si è rivelato il supporto della centrale operativa. Sempre di natura penale, in sinergia con i carabinieri, è stato il riscontro di alcune anomalie di un distributore automatico sulla vendita vietata di alcolici a minori di diciotto anni. L'apparecchio non prevedeva l'inserimento della tessera sanitaria, oltre alla vendita di oggetti con caratteristiche di giochi a sfondo sessuale, senza che questi fossero occultati alla visuale di minori.

"Sono stati mesi intensi - ha osservato il comandante Alberto Zanchi – al servizio della città e dei cittadini, ma non solo. I controlli proseguiranno con numerosi servizi in borghese da parte degli agenti e funzionari, al fine di migliorare la vivibilità e il decoro della nostra città".

La vicenda Avicoop

Accordo in Regione Tutele per i lavoratori

SIENA

Tavolo di confronto sullo stabilimento Amadori di Monteriggioni, convocato dal consigliere per lavoro e crisi aziendali di Eugenio Giani, Valerio Fabiani, presente anche la vicepresidente Stefania Saccardi a palazzo Strozzi Sacrati, dove c'erano l'azienda, i sindacati, il Comune di Monteriggioni con il sindaco Marco Frosini e la Provincia di Siena, con il presidente David Bussagli. Tutti hanno firmato un primo verbale. I vertici del gruppo hanno confermato la volontà di cessare l'attività nello stabilimento riconoscendo però le richieste avanzate dalle istituzioni e dalle organizzazioni sindacali circa le condizioni di particolare fragilità dei lavoratori avventizi (circa 180 su 200), che risultano del tutto privi di tutele. Per essi è stata pensata l'erogazione di una mensilità aggiuntiva equivalente a uno stipendio pieno dell'epoca precedente la crisi. In della trattativa in corso i sindacati hanno deciso di sospendere manifestazione e sciopero indetti per oggi.

Il vicepresidente nazionale Fabio Petri parla del progetto: “Una grande opportunità per innovare e crescere”

Programma Transizione 5.0 Cna supporta le imprese

SIENA

Il programma Transizione 5.0 rappresenta una svolta significativa per le piccole e medie imprese (Pmi) italiane, fornendo loro strumenti finanziari e incentivi per innovare e crescere. Questo nuovo piano, pienamente in linea con le proposte presentate dalla Cna due anni fa, mira a utilizzare le risorse del piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) per favorire investimenti strategici.

Il cuore del programma si concentra su tre ambiti principali: risparmio energetico, digitalizzazione e installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo.

A Siena, la Cna è già pronta a supportare le imprese con un servizio denominato Global Service. Questo servizio sarà organizzato seguendo le migliori pratiche dei servizi Cna sui Bonus Edilizia, e offrirà un team di professionisti ed esperti a disposizione delle imprese. L'obiettivo è facilitare l'accesso alle opportunità offerte dal decreto, che prevede un credito d'imposta per le imprese che effettuano investimenti in evoluzione tecnologica e riduzione dei costi energetici, un peso significativo per le piccole e medie imprese.

Uno degli aspetti più innovativi del decreto è l'immediatezza dell'erogazione del credito d'imposta, non più vincolato al triennio. Questo rende il piano uno strumento efficace di politica industriale, garantendo alle imprese un supporto rapido e concreto. Il piano è aperto a tutte le imprese che effettuano nuovi investimenti in strutture produttive situate sul territorio nazionale, in progetti di innovazione che conseguono una riduzione dei consumi energetici, senza distinzione di forma giuridica, settore, dimensione o regime fiscale. “Le piccole e medie imprese devono essere protagoniste della Transizione 5.0, che rappresenta una grande opportunità per innovare e crescere. È essenziale fornire loro gli strumenti finanziari necessari per affrontare questa sfida”, dichiara il vicepresidente nazionale della Cna, Fabio Petri. Con questi presupposti, il programma Transizione 5.0 si presenta come una leva fondamentale per il rilancio economico e la modernizzazione del sistema produttivo italiano.

“Il programma Transizione 5.0 è pienamente coerente con le proposte della Cna, presentate due anni fa, e rappresenta un'occasione unica per le imprese”, conclude Petri.

Pagina a cura di Cna Siena

Cna La sede di Siena (foto accanto) è già pronta a supportare le imprese con un servizio denominato Global Service; sopra Fabio Petri, vicepresidente nazionale

Corriere del Palio

Bartoletti verso la Carriera del 2 luglio: "Non penso alla fortuna, sono concentrato sul lavoro da fare"

Scompiglio va oltre la sorte

Jonatan Bartoletti Scompiglio punta al Palio del rilancio dopo ultime apparizioni sul tufo molto sfortunate

Le contrade "Aspettiamo intanto il responso delle previsite Le scelte sono sempre in base al cavallo"

di **Gennaro Groppa**

SIENA

Jonatan Bartoletti si prepara per il Palio e lavora con l'obiettivo di conquistare quella che sarebbe la sua sesta vittoria nella conchiglia senese. Lo scenario per lui è positivo, sul tufo ci saranno almeno cinque contrade nelle quali può andare a montare: la Pantera, dove ha corso nello scorso agosto (su Anda e Bola), il Bruco, e poi rioni nei quali ha vinto come la Lupa, il Valdimontone, la Giraffa. Pure la Civetta può essere un'opzione per Scompiglio. Negli ultimi anni il fantino pistoiese è stato certamente sfortunato in Piazza del Campo, basti pensare a quanto è avvenuto nella scorsa Carriera di agosto. Ora cercherà di riscattarsi. Rimane da capire quali cavalli verranno inseriti dai capitani nel lotto dei dieci; e ad esempio se tornerà a correre il Palio Anda e Bola, un barbero che Bartoletti conosce bene dato che insieme hanno già corso due Carriere.

- Jonatan Bartoletti, le voci degli ultimi giorni sembrano far immaginare che il lotto del Palio di luglio sarà livellato: qual è il suo pensiero al riguardo?

Intanto dobbiamo vedere quello che sarà il responso delle previsite, perché le prime scelte arriveranno in base a quelle che saranno le valutazioni dei veterinari.

- Crede che Anda e Bola e Zio Frac faranno parte del lotto per Provenzano?

Guardi, non lo so. Io credo che un cavallo migliore tra i dieci c'è sempre, sia che i capitani optino per un livellamento in alto che per un livellamento verso il basso. Certo, nel primo caso hai il nome del cavallo importante, ma le differenze comunque ci sono sempre tra i dieci cavalli che vengono scelti. Non so come andranno le cose, ci sono varie voci, vedremo quello che succederà.

- Per lei la situazione sembra buona in vista di questo Palio.

Fortunatamente sì, sono contento e mi sto preparando al massimo in vista della Carriera. Cercherò di sfruttare al meglio le situazioni che si presenteranno.

- Si sente in credito con la fortuna?

Non penso tanto a queste cose. Sono concentrato sul lavoro che devo effettuare e cerco di fare il massimo.

- Sul tufo ci saranno tante contrade con le quali lei ha rapporti: la sua scelta dipenderà dal cavallo che verrà assegnato dalla sorte?

La scelta viene sempre fatta in base al cavallo, alla situazione, al momento.

- Se nel lotto non ci fossero Tale e Quale, Zio Frac, Anda e Bola e Remorex allora i cavalli "buoni" per vincere il Palio sarebbero Tabacco e Viso d'Angelo?

Guardi, il Palio lo possono vincere in tanti. Basta pensare a quello che è successo nella scorsa Carriera di agosto. Puoi prepararti al massimo, fare tutto al meglio e poi può comunque accadere di tutto. Nel Palio le componenti della fortuna e della sorte sono fondamentali.

- Tra i cavalli che lei allena c'è qualche soggetto che a suo avviso potrebbe stare tra i dieci del Palio?

Zeuri è una cavalla positiva, è brava al canape. Vedremo quelle che saranno le valutazioni e le scelte. Se lo meriterà verrà inserita tra i dieci.

Domani Valdimontone in assemblea

AQUILA
Circolo Il Rostro
0577/44749 - www.contradadellaquila.com

BRUCO
Società L'Alba
0577/286021 - www.nobilcontradadelbruco.it

CHIOCCIOLA
Società San Marco
0577/49555 - www.contradadellachiocciola.it.
Al via i festeggiamenti in occasione della ricorrenza dei santi patroni Pietro e Paolo.
Il calendario degli appuntamenti prenderà il via sabato 22 giugno alle ore 16 con la XLIV Cronoscalata "Elveno Petreni".
Domenica 23 giugno alle ore 9 presso l'oratorio della contrada si svolgerà la Santa Messa in ricordo dei Chiocciolini defunti e alle ore 9.45 avrà luogo l'omaggio della Comparsa ai cimiteri.
È in programma, inoltre, l'apertura del Complesso Museale con possibilità di visite guidate dalle ore 10 alle ore 13.
Martedì 25 alle ore 18 nel Museo Sala delle Vittorie si svolgerà l'evento "Ecco la schiera della Chiocciola. Riparate che non passino. Dalle Brigate quattrocentesche alle Contrade attuali" con la partecipazione di Duccio Balestracci.
Dalle ore 20 festa nel Rione con osteria, braciere, stand enogastronomici e l'immancabile pista dei barberi per i cittini.
Dalle ore 22 alle ore 24 sarà aperto il Complesso Museale con possibilità di visite guidate.
Mercoledì 26 giugno ancora festa nelle strade del rione dalle ore 20 con cena all'osteria, al braciere e agli stand e con il palio dei barberi. Apertura del Complesso Museale dalle ore 22.00 alle ore 24.00 con possibilità di visite guidate.
Giovedì 27 giugno alle ore 18 nel Museo Sala delle Vittorie si svolgerà la presentazione "Storie di seta. Le bandierale della Chiocciola".
Alle ore 20 prosegue la festa nel rione con cena all'osteria, al braciere e agli stand e con il palio dei barberi. Anche giovedì sera è prevista l'apertura del Complesso Museale dalle ore 22.00 alle ore 24.00 con possibilità di visite guidate.
Venerdì 28 giugno alle ore 16.45 si svolgerà il Battesimo Contradaiolo, alle ore 18.30 si terrà la cerimonia di presentazione alla Contrada dei Giovani Chiocciolini. Quindi, alle ore 19.45 avrà luogo il Ricevimento della Signoria all'Arco di Santa Lucia e alle ore 20.00 sarà celebrato il Solenne Mattutino nell'Oratorio della Contrada.
A seguire cena nel rione (con tessera o abbonamento) e palio dei barberi.
Sabato 29 giugno alle ore 7.30 avrà inizio il tradizionale Giro di onoranze alle Consorelle con la partenza della Comparsa e alle ore 9.00 sarà celebrata la Santa Messa nell'Oratorio della Contrada.
Alle ore 14.30 è previsto il proseguimento del Giro e alle ore 16.45 il ritrovo dei Piccoli Chiocciolini ai Cancelli della Contrada per l'omaggio del Cero in Provenzano.
Alle 17.15 il Popolo si incontrerà con la Comparsa in Piazza Salimbeni per il Corteo verso la Basilica di Provenzano.
Il rientro nel Rione del Popolo e della Comparsa con partenza del Corteo dall'Entrone è previsto per le ore 20.00, mentre la cena nel Rione (con tessera o abbonamento) è fissata per le 21.00.
Domenica 30 giugno si svolgerà la cena nel Rione alle ore 21 con tessera o abbonamento.
Lunedì 1° luglio alle ore 21.00 cena nel Rione alle ore 21 con tessera numerata.
Le tessere delle cene sono disponibili presso la Cancelleria della Contrada secondo le modalità di seguito indicate.
Cene del 28-29-30 giugno
Le tessere saranno acquistabili esclusivamente in Cancelleria negli orari di apertura sotto indicati. Si precisa che: non sarà possibile effettuare alcuna prenotazione; le tessere saranno in vendita fino a due giorni prima della cena.
Cena dell'1 luglio
Prenotazione entro e non oltre giovedì 20 giugno: ogni referente dovrà far pervenire la lista nominale del relativo gruppo, distinguendo tra adulti e piccoli (da 4 a 12 anni) con consegna in Cancelleria o tramite mail a cancelleria@contradadellachiocciola.it .
Le tessere della cena saranno in vendita a partire da martedì 25 giugno.

CIVETTA
Società Cecco Angiolieri
0577/045538 - www.contradadellacivetta.it

DRAGO
Società Camporegio
www.contradadeldrago.it

GIRAFFA
Società della Giraffa
0577/287091 - www.contradadellagiraffa.it
Giovedì 20 giugno: cenino in Società con visione Europei di calcio. Menù: pasta con salsiccia, cipolla e pecorino romano. Per info e prenotazioni tramite app SdG, scrivendo a sdg@contradadellagiraffa.it o contattando Daniela telefonicamente al 3926897373 entro 18 giugno
Lunedì 24 giugno cenino in Società con visione Europei di calcio. Menù: Pizza al piatto. Per info e prenotazioni tramite app SdG, scrivendo a sdg@contradadellagiraffa.it o contattando Daniela entro il 22 giugno
Al fine di una sempre maggiore partecipazione al giornalino della Contrada, si chiede a chiunque sia in possesso di materiale fotografico che ritiene possa essere utile per la pubblicazione di inviarlo a editoria@contradadellagiraffa.it
L'invito a contattare la commissione comunicazione è esteso anche a chiunque sia appassionato di fotografia qualora volesse dare una mano nel futuro con le proprie foto da inserire.
La vendita delle tessere per la cena della prova generale in occasione del Palio di Luglio 2024 sarà effettuata in segreteria dalle ore 21.30 alle ore 23.30 nei seguenti giorni: lunedì 24 giugno, martedì 25 giugno, mercoledì 26 giugno, giovedì 27 giugno.

ISTRICE
Circolo Il Leone
0577/47347 - www.istrice.org

LEOCORNO
Società Il Cavallino
0577/49298 - www.contradaleocorno.it
Martedì 25 giugno al teatro del Costone i novizi della Contrada del Leocorno presentano Indietro nel futuro, una commedia in due atti scritta in ricordo di Mario Fineschi, indimenticato Maestro dei Novizi.
Il ricavato sarà devoluto all'associazione Ati Siena Odv - Associazione Toscana contro le leucemie e i tumori del bambino. Orario degli spettacoli: 19, 21.30 I biglietti sono disponibili presso i locali della Contrada per tutte le serate del Leco in Valle fino a esaurimento posti.
I referenti saranno: Camilla Furini (333 8576742) per lo spettacolo delle ore 19; Fiammetta Fametani (331 3935473) per lo spettacolo delle ore 21.30.
Leco in Valle
Tutte le sere nei giardini Bar, birreria, cocktails, Lo Sfizio della Valle
Giovedì 20 giugno in terrazza: Cena fusion giappolecaiola. Nel prato: La DinamOsteria di mare. La Fraschetta con i piatti tipici. Musica con Dj lala
Venerdì 21 giugno in terrazza: Cena di pesce. Nel prato: La DinamOsteria di mare. La Fraschetta con i piatti tipici. Musica con Alessio Cappelli dj

LUPA
Società Romolo e Remo
0577/236403 - www.contradadellalupa.it
Giovedì 20 giugno – Cenino in Società. I quattro primi e visione della partita Spagna- Italia. Prenotazioni tramite Lupapp oppure contattando Federico 3664723798 o Roberta 338 2087140
Lunedì 24 giugno – Tortellini in Società e visione della partita Croazia- Italia Prenotazioni tramite Lupapp oppure contattando Federico 3664723798 o Roberta 338 2087140

NICCHIO
Società La Pania
0577/222666 - www.nobilecontradadelnicchio.it
La chiesa di Santo Spirito sarà aperta al pubblico anche nel mese di giugno fino a sabato 22, con orario 9.30-12.30.

OCA
Società Trieste
0577/280003 - www.contradadelloca.it

ONDA
Società Duprè
0577/1697636 www.contradacapitanadellonda.com
Fino al 21 giugno si svolgeranno le serate nel giardino della Contrada. Tutte le sere musica, bar, champagneria, pista dei barberi e osteria. Ristorante: lunedì 27 giugno Sushibar, martedì 18 giugno Dal Cateni a Orgia, mercoledì 19 giugno Ristomacelleria, i piaceri della carne, giovedì 20 giugno L'uva e il malto, venerdì 21 giugno Tutto fritto. Braceria 18-19-20 giugno, è possibile segnarsi alle cene tramite OndApp oppure al 3408906433.

PANTERA
Società Due Porte
www.contradadellapantera.it

SELVA
Società Rinoceronte
0577/43830 - www.contradadellaselva.it

TARTUCA
Società Castelsenio
0577/285448 - www.tartuca.it

TORRE
Società Elefante
0577/222555 - www.contradadellatorre.it
La Contrada della Torre comunica che per volontà del Torraiolo dottor Giovanni Riparbelli e della sua famiglia per l'anno 2024 sono istituite sei borse di studio a favore di studenti e studentesse contradaioli. Due per euro 200 ciascuna riservate agli studenti dell'ultima classe delle scuole medie; due per euro 300 ciascuna riservate per gli studenti dell'ultima classe delle superiori; due per euro 500,00 ciascuna euro riservate a studenti immatricolati (anno accademico 2023/2024) a partire dal secondo anno e successivi a qualsiasi corso di laurea e presso qualsiasi sede universitaria in Italia
Queste borse di studio hanno lo scopo di premiare giovani protettori e protettrici della Contrada della Torre che si siano particolamente distinti nello studio, così da promuovere il merito, la cultura, l'impegno sociale e contradaiolo.
La commissione giudicatrice sarà composta dal Priore della Contrada della Torre o da un suo delegato in qualità di presidente, da un delegato della famiglia Riparbelli e da un contradaiolo della Torre, designato dal seggio, che abbia competenze in ambito scolastico o universitario.
Le borse di studio saranno assegnate secondo il regolamento allegato alla presente e consegnate nella sede della Contrada della Torre in occasione della Festa Titolare o del Banchetto annuale 2024.
I candidati dovranno presentare la domanda di partecipazione, sulla base di un modulo prestampato che trovate in allegato da inviare entro il giorno 21 luglio 2024, al seguente indirizzo: info@contradadellatorre.it
Si ringraziano per questa opportunità che viene offerta ai nostri giovani il Torraiolo Giovanni Riparbelli e la sua famiglia, per la grande sensibilità dimostrata nel voler mettere a disposizione un consistente premio di studio per incentivare l'impegno e premiare gli sforzi che molti ragazzi e ragazze hanno sostenuto in questo anno scolastico e accademico. Coloro che si aggiudicheranno i premi potranno così metterli a frutto nell'acquisto di libri o di strumenti multimediali per il proseguimento negli studi o per sostenere le tasse universitarie.
Il bando completo è reperibile su www.contradadellatorre.it
Fino a venerdì 21
La Commissione Mutuo Soccorso organizza i Campi solari per bambini/e nati al 2012 al 2018.
Mercoledì 26 giugno, alle ore 21 in prima e alle ore 21.30 in seconda convocazione, si terrà nei locali della contrada l'assemblea generale con il seguente ordine del giorno: comunicazioni del priore; comunicazioni del capitano; varie ed eventuali.

VALDIMONTONE
Società Castelmontorio
0577/49896 - www.valdimontone.it
Venerdì 21 giugno, alle ore 21.30, presso la sede museale" sala delle Vittorie", avrà luogo l'assemblea straordinaria della contrada di Valdimontone, con il seguente ordine del giorno: comunicazioni onorando priore; accettazione contributo Fondazione Mps a valere sul bando Let's Art; relazione morale e finanziaria festa titolare 2024; nomina commissione per i lavori di ampliamento e riqualificazione dei locali della Società Castelmontorio; nomina commissione finanziaria per i lavori di ampliamento e riqualificazione dei locali della Società Castelmontorio; accettazione donazione in memoria di Fernando Gesuele; accettazione donazione in memoria di Tommaso Cavaliere; accettazione donazione in memoria di Tommaso Colonnese; varie ed eventuali.

Per i vostri annunci, scriveteci a: corrsiena@gruppocorriere.it

La segnalazione guarda anche al tratto di strada regionale 69 che collega la frazione a Pratantico e Indicatore

Quelle sterpaglie pericolose

Un lettore: "In via Cocchi a San Leo ostruiscono la visibilità, serve intervento di manutenzione"

AREZZO

Sterpaglie alte lungo le strade, al punto anche da arrivare, in un caso, a rendere pericolosa la circolazione dei mezzi. La segnalazione arriva da San Leo, per la precisione da via Cocchi, ma il nostro lettore guarda anche alla vicina strada regionale 69 e in particolare al tratto che collega la frazione a Pratantico e a Indicatore.
"Le sterpaglie hanno invaso i lati della strada - ci segnala - e per quanto riguarda il tratto di via Igino Cocchi che dal cimitero porta verso la zona industriale crea più di un problema in quanti vi transitano. E' una strada piuttosto trafficata, stretta, in alcuni punti in auto bisogna fermarsi per lasciar passare chi proviene in senso opposto. La velocità da rispettare è ovviamente molto limitata, ma quelle sterpaglie così alte a mio avviso creano un problema di sicurezza stradale. Gli interventi di manutenzione, in questi anni, sono stati effettuati con regolarità. Quest'anno, forse complici le condizioni meteo, stiamo assistendo ad una 'esplosione' del verde (o del giallo visto il colore che hanno le sterpaglie) che però mal si concilia con la sicurezza di chi quotidianamente - e vi assicuro che non sono pochi nonostante stiamo parlando di una piccola strada periferica - transita lungo via Cocchi".

Erba da tagliare Nelle foto scattate ieri mattina un tratto di via Cocchi nella frazione di San Leo e un'aiuola spartitraffico alle porte di Indicatore

Ma la segnalazione del nostro lettore allarga lo sguardo anche alla vicina strada regionale 69, al collegamento tra San Leo, Pratantico e Indicatore. Qui la situazione è diversa, le sterpaglie non invadono la carreggiata, ma lungo la strada, in alcuni punti non curati, è facile notare come ci sia la necessità di procedere a un intervento di taglio dell'erba e di manutenzione più in generale. "Emblematico il caso della aiuola spartitraffico che, prima del cavalcavia e della rotonda di Indicatore, divide i due sensi di marcia. Le sterpaglie hanno decisamente raggiunto un'altezza ragguardevole...".

M.C.

Saracino -2 Dedicata a Vittorio Farsetti, figura storica del quartiere di Porta Crucifera e del mondo della Giostra

Le emozioni della Prova generale

Alle 21.30 sulla lizza si sfidano i giostratori di riserva: ecco i protagonisti. Attesa cene propiziatorie

di **Alessandro Bindi**

AREZZO

E' la notte della Prova generale. Questa sera i quartieri scenderanno in lizza in memoria dell'ex capitano rossoverde plurivittorioso Vittorio Farsetti. Saranno i giostratori di riserva i protagonisti della sfida al Re delle Indie mentre sale l'attesa per la 145esima edizione della Giostra in programma sabato 22 giugno in notturna. Prima però l'attesa di sapere chi riceverà dalle mani del sindaco Alessandro Ghinelli il piatto in argento intitolato a Farsetti, trofeo della Prova generale. L'adunata dell'anteprima giostresca è per le 21.30 in piazza Grande. Dopo l'esibizione degli Sbandieratori, i Musici accompagneranno al ritmo delle battute dei tamburi i figuranti. Spetterà poi ai giostratori di riserva sferrare i colpi vincenti. Per loro la Prova generale resta un ottimo banco di prova per mettersi in evidenza e conquistarsi in futuro un posto tra i big della piazza. Questa sera per Porta del Foro al pozzo scenderanno Niccolò Scarpini su Lola e Matteo Vitellozzi su Paradiso. A difendere i colori di Porta Crucifera saranno Filippo Vannozzi su Toppolillo e Niccolò Nassi su Scira. Per Porta Santo Spirito saranno le lance di Elia Pineschi su Salvo e di Elia Taverni su Toni a percorrere la lizza lancia in resta. Infine a chiudere le carriere della Prova generale ci penserà il quartiere di Porta Sant'Andrea con Leonardo Tavanti su Sibilla e Matteo Bruni su Priscilla.

Verso la sfida in piazza Grande Sale l'attesa in vista dell'appuntamento di sabato 22 giugno con la 145esima edizione della Giostra del Saracino che ricorda i 450 anni dalla morte di Giorgio Vasari

Per tutti l'obiettivo è vincere e ben figurare nella speranza di festeggiare gustando la porchetta che sarà consegnata, come da tradizione, ai vincitori.
Porta Crucifera ha un motivo in più per aggiudicarsi il trofeo. La prova generale infatti è dedicata a Vittorio Farsetti, una figura di spicco del quartiere rossoverde e del Saracino. L'ex capitano plurivittorioso è stato uno dei protagonisti della ripresa della Giostra del Saracino nel dopoguerra adoperandosi costantemente per tenere alto il nome della manifestazione della quale rivendicava con orgoglio e atti scritti il grande valore storico e culturale. Insieme ad altre figure quali Fracassi, Raffaelli, Paci, Tenti e Morelli ha segnato un'epoca d'oro indimenticabile per Colcitrone. Alla guida del quartiere dal 1948 al 1971, sotto la sua egida Porta Crucifera ha conquistato 9 Lance d'oro tra cui quelle dei cappotti del 1949 e del 1952. Vent'anni di successi, tra cui il record dei 5 consecutivi tra il 1951 e il 1954 guidando alla vittoria giostratori come Vannozzi, Torrini, Gallorini, Leoni, Gori, Formica, Tabanelli. Costretto, nel 1972, ad abbandonare l'incarico di capitano per problemi di salute, ha continuato fino alla morte, avvenuta nel 1977, a dare il suo contributo al quartiere rivestendo incarichi dirigenziali, da ultimo quello di vice rettore. E' stato uno dei capitani più vittoriosi della Giostra e il secondo nel Quartiere di Porta Crucifera dopo Raffaelli. Il 28 agosto 1977 ha ricevuto, alla memoria, il riconoscimento di Benemerito della Giostra del Saracino assegnato dalla Magistratura della Giostra.
La sfida di questa sera sarà solo un antipasto in attesa della 145esima edizione della Giostra del Saracino, quando i quartieri avranno solo l'obiettivo di trionfare e conquistare la Lancia d'oro.
E domani mattina alle 10.30 in piazza San Francesco è prevista la cerimonia di bollatura dei cavalli ed investitura dei giostratori. La vigilia della Giostra del Saracino proseguirà con le cene propiziatorie. Negli spazi adiacenti alle sedi storiche dei quartieri migliaia di aretini sono pronti a brindare e inneggiare alla vittoria. I quartieristi cercheranno di trasmettere la carica giusta ai loro beniamini con l'auspicio di vederli rientrare in sede il giorno successivo alzando al cielo la Lancia d'oro dedicata a Giorgio Vasari.

Regalo speciale

Ai vincitori due magnum di vino dalla Fraternita dei Laici

AREZZO

La Fraternita dei Laici donerà ai due giostratori che si aggiudicheranno la Prova generale due magnum del proprio Vino Messer Angelo.
Il primo rettore di Fraternita Pierluigi Rossi sottolinea che la Fraternita dei Laici, con il suo Palazzo, ha presenziato a tutte le Giostre del Saracino e vuole donare ai vincitori della Prova generale due magnum del vino più importante di Fraternita, il Super Tuscan Messer Angelo.
Messer Angelo Gambiglioni - prosegue Rossi - è stato un importante giurista aretino del 15esimo secolo nonché grande benefattore della Fraternita dei Laici. "A lui abbiamo dedicato la nostra etichetta, ispirata al quadro che lo raffigura presente nel Museo di Piazza Grande, per riconoscenza al suo nobile gesto".

M.C.

Le disposizioni dell'amministrazione comunale per quanto riguarda circolazione e parcheggi nelle giornate di domani e sabato

Sosta e viabilità: ecco cosa cambia nel centro storico

AREZZO

Nei giorni della Giostra del Saracino sono previste una serie di modifiche al traffico e alla sosta nel centro storico della città.
In particolare domani venerdì 21, in occasione dello svolgimento della cerimonia della Bollatura dei cavalli e investitura dei giostratori sono istituiti i seguenti obblighi e divieti: dalle 8 alle 12.30 divieto di sosta con rimozione dei veicoli in piazza del Duomo, via Ricasoli (tratto compreso tra piazza della Libertà e via dei Pileati, incluse le aree fuori carreggiata), via dei Pileati, via Bicchieraia, corso Italia (nel tratto compreso tra via Cavour e via Vasari), via Cavour (tratto tra corso Italia e piazza San Francesco). Dalle 8 alle 12.30, e comunque fino a cessate esigenze, è istituito il divieto di transito dei veicoli in via Bicchieraia.
Sabato 22, dalle 8 alle 24 è istituito il divieto di sosta con rimozione dei veicoli, compresi quelli muniti di speciali autorizzazioni in deroga, in piazza della Libertà, piazza del Duomo, via Ricasoli, via dei Pileati, via dell'Orto, piazza del Commissario, via Vasari, via degli Albergotti, via della Bicchieraia, piazzetta e piaggia San Lorenzo, corso Italia (nel tratto compreso tra via Vasari e via Roma), via Cavour (nel tratto compreso tra piazza San Francesco e corso Italia), via Cesalpino.
Dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 21, e comunque fino a cessate esigenze, stessi divieti in in via Roma, via Guido Monaco (tratto compreso tra la piazza e via Garibaldi), piazza Guido Monaco, via Garibaldi (tratto compreso tra corso Italia e piazza Sant'Agostino). Dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 24, in via Guido Monaco, tratto compreso tra via Garibaldi e piazza San Francesco, piazza San Francesco. Dalle 16 alle 24 e comunque fino a cessate esigenze, in piazza e via San Niccolò, piaggia San Bartolomeo, via Mazzini.

Dalle 16 alle 21 e comunque fino a cessate esigenze, in via Sassoverde, via San Domenico (nel tratto compreso tra via della Chiassaia e piazza San Domenico), piazza San Domenico (tratto tra via San Domenico e via Sassoverde).
E' istituito il divieto di transito di tutti i veicoli, compresi gli autorizzati, dalle 10 alle 12 in via Ricasoli, piazza del Duomo, piazza della Libertà. Dalle 17 alle 24 in via di San Clemente (tratto compreso tra via Garibaldi e via San Domenico), via e piazza San Domenico, via Sassoverde, via Ricasoli, piazza del Duomo, piazza della Libertà, via dei Palagi e via Pellicceria (dove è comunque consentito l'accesso dei residenti). Dopo le 21, nelle stesse strade, è consentito il transito dei residenti, dei veicoli in servizio da piazza, di assistenza, di soccorso, di emergenza, di polizia e nettezza urbana. Dalle 11 alle 12, nelle strade interessate dal corteo storico per la lettura del bando e, dalle 20.15 alle 21.30, in quelle previste per la sfilata dei figuranti la circolazione è interrotta limitatamente per il tempo strettamente necessario per consentire il passaggio dei figuranti.

P.N.

Al mare più sicuri Iniziative per la sanità

AREZZO

Al mare più sicuri: una serie di iniziative sono state attivate dalla Asl Tse per aumentare il livello di protezione nelle zone balneari di Grosseto.

Csi e Inter: collaborazione per i campi estivi in città

AREZZO

Da lunedì 24 a venerdì 28 giugno ad Arezzo arrivano i campi estivi targati Inter grazie a un'iniziativa lanciata dal Centro Sportivo Italiano.

Eventi di Casa Thevenin in piazza San Domenico

AREZZO

Una serie di eventi all'insegna della solidarietà. Si aprirà il primo luglio la settimana di iniziative organizzate da Casa Thevenin in piazza San Domenico.

Il grazie del presidente Galli: "Abbiamo sensibilizzato la politica locale su questo tema: progetto decisivo per il futuro"

In 8 mila per il sì a Medioetruria

Il comitato Sava chiude la petizione ma proseguono le iniziative per la stazione Av ad Arezzo

di **Marco Antonucci**

AREZZO

Ha superato quota 8 mila firme la petizione del comitato Stazione alta velocità Arezzo, più conosciuto come comitato Sava, che in 3 anni è riuscito a mobilitare opinione pubblica, mondo politico e istituzioni sulla importanza - e la necessità secondo i promotori di questa iniziativa - di realizzare uno scalo ferroviario Av nel territorio aretino.
Numeri di assoluto rilievo quelli raggiunti dal gruppo di volontari che, nel tempo, è andato sempre più rinforzandosi. Adesso l'annuncio: il comitato chiude la petizione, ma non la sua attività.
E' il presidente Matteo Galli, il giovane ingegnere aretino che lavora a Bruxelles e che insieme al segretario Domenico Alberti ha avuto il merito di aprire il dibattito sulla rilevanza di una infrastruttura di questo tipo per la nostra provincia, a spiegare i motivi che hanno portato allo stop. "Siamo giunti alla conclusione della nostra petizione on line sulla stazione Medioetruria. Con gratitudine annunciamo la chiusura della petizione, ringraziando di cuore gli oltre 8 mila firmatari che hanno sostenuto questa importante iniziativa. I tre anni di raccolta firme sono stati estenuanti, ma anche molto stimolanti e abbiamo avuto l'onore di consegnare le prime 5 mila firme al ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, al presidente della Regione Toscana Eugenio Giani e alle parlamentari Tiziana Nisini e Laura Boldrini. La petizione - spiega Matteo Galli - verrà ufficialmente chiusa il prossimo 15 luglio, nel corso di una diretta live".

Matteo Galli Il presidente del comitato Stazione alta velocità Arezzo ha annunciato la conclusione della raccolta firme per chiedere la realizzazione dello scalo Medioetruria

"Grazie al vostro supporto - ancora le parole del presidente del comitato Sava - abbiamo sensibilizzato la politica locale sul tema Medioetruria, ricordando a tutti questo progetto così decisivo per il futuro della nostra città. Una nota dolente: il mondo industriale aretino non ha mostrato il sostegno che ci aspettavamo per quest'opera.
"Tuttavia - conclude Galli - le attività del comitato Stazione av Arezzo proseguiranno con determinazione, perché crediamo fermamente nel nostro obiettivo e nella forza della nostra comunità".
"L'attività andrà avanti con altre iniziative" puntualizza il segretario Domenico Alberti, ricordando le 7.940 firme fino ad oggi raccolte attraverso la petizione social avviata su change.org, alle quali si aggiungono le 320 adesioni sottoscritte attraverso il cartaceo.

Importo medio più basso rispetto alle altre realtà toscane. L'analisi degli esperti di Facile.it

Mutui casa ad Arezzo, richieste sotto la lente

AREZZO

Tra le città della Toscana Arezzo è la realtà con l'importo medio più basso per quanto riguarda le richieste di mutuo.
E' un dato che emerge dall'analisi di Facile.it e Mutui.it che ha focalizzato l'attenzione sul mondo dei mutui per l'acquisto della casa. Nei primi quattro mesi del 2024 in Toscana la richiesta di finanziamenti è aumentata del 18% rispetto allo stesso periodo del 2023. Secondo l'indagine tornano a crescere anche l'importo medio richiesto (+0,7%) e il valore medio degli immobili oggetto di mutuo (+2%).
"Il 2023 è stato un anno complesso per il mercato dei mutui, colpito dall'aumento dei tassi di interesse e da una minore disponibilità economica da parte delle famiglie, già alle prese con l'aumento dell'inflazione - spiegano gli esperti di Facile.it in una nota - Il 2024, però, è partito positivamente, con una richiesta in aumento, trainata soprattutto dal miglioramento delle condizioni offerte dalle banche per i tassi fissi, che ha generato fra i consumatori una maggiore fiducia verso il futuro".
L'analisi ha posto sotto la lente un campione di oltre 18 mila richieste di mutuo raccolte online in Toscana. Chi ha presentato domanda di finanziamento nei primi 4 mesi dell'anno ha puntato a ottenere in media 134.645 euro, importo in lievissimo aumento (+0,7%) rispetto allo stesso periodo del 2023. Cresce anche il valore medio dell'immobile oggetto di mutuo, che arriva a 217.058 euro (+2%). La durata del mutuo scende da 25 anni a 24 anni, mentre l'età media dei richiedenti arriva a 41 anni e mezzo (in aumento di un anno rispetto al 2023). Guardando poi alle sole richieste di mutui per l'acquisto della prima casa, emerge che l'importo medio richiesto in Toscana nei primi 4 mesi del 2024 è stato pari a 138.876 euro, valore stabile (+0,2%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Cala lievemente il valore medio dell'immobile, pari a 195.839 euro (-1%). Cresce leggermente, invece, l'età media del richiedente (38 anni e mezzo), mentre diminuisce la durata del piano di ammortamento (quasi 26 anni e mezzo).
"Crescono le richieste di surroga - si legge ancora nella nota - trainate dalle condizioni favorevoli offerte dalle banche per i tassi fissi: tra gennaio e aprile 2024 questo tipo di domande hanno rappresentato il 29% del totale toscano, in aumento di 9 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente".
Scendendo poi nel dettaglio delle richieste di mutuo raccolte in Toscana tra gennaio e aprile 2024 emergono delle differenze a livello locale. Firenze è la provincia toscana dove è stato rilevato l'importo medio più alto (147.872 euro), seguita da Lucca (139.058 euro) e Siena (135.690 euro). Valori inferiori alla media regionale per Prato (130.364 euro), Pisa (129.729 euro), Pistoia (129.075 euro), Grosseto (123.358 euro) e Massa-Carrara (122.612 euro). Chiudono la classifica, a brevissima distanza tra di loro, Livorno (121.893 euro) ed Arezzo (121.250 euro).

P.N.

Richieste finanziamenti A confronto i dati dei primi 4 mesi del 2024 nella nostra regione

Pericolo truffe

False telefonate Allerta della Asl

AREZZO

Attenzione alle false comunicazioni a nome della Asl Toscana Sud Est. Dopo le segnalazioni di tentativi di truffe arrivate tramite sms e Whatsapp negli ultimi giorni, la direzione aziendale della Asl Toscana Sud Est invita gli utenti alla massima cautela nel divulgare i propri dati sensibili e di rivolgersi al personale Asl solo attraverso i canali ufficiali dell'azienda. "In questo caso particolare - spiega una nota diramata dalla Asl - gli utenti sono stati raggiunti da un sms o da un messaggio Whatsapp attribuito falsamente alla Asl che li avverte che i servizi socio sanitari hanno una comunicazione urgente da fornirgli. Una volta richiamato il numero indicato nel messaggio (che inizia con 893, numerazione a pagamento in nessun modo riconducibile alla Asl Toscana Sud Est né ai suoi uffici territoriali), un fantomatico operatore, che si presenta come ufficio sanitario della Asl, avverte gli utenti che è in arrivo la nuova tessera sanitaria o, in altri casi, facendo riferimento a servizi sanitari. Di fatto la telefonata di pochi minuti serve soltanto per prosciugare il credito telefonico degli utenti". La Asl Toscana Sud Est invita quindi "alla massima attenzione e a non lasciarsi fuorviare da comunicazioni provenienti da mittenti non ufficiali, e ricorda ai cittadini che le Aziende del Servizio sanitario regionale, come la Asl Toscana Sud Est, non utilizzano mai numeri a pagamento ma esclusivamente numeri verdi gratuiti".

M.C.

Dalla carta stampata alle televisioni, hanno raccontato la storia recente della città tra cronaca, eventi e sport. Domani l'ultimo saluto

Giornalismo in lutto Addio a Edoardo Carrai e Giovanni Melani

Il cordoglio della città Domani alle 10.30 in duomo saranno officiati i funerali di Edoardo Carrai. Nel pomeriggio alle 15, sempre nella cattedrale di Arezzo, l'ultimo saluto a Giovanni Melani

di **Alessandro Bindi**

AREZZO

Mondo della comunicazione in lutto: se ne vanno due aretini appassionati della città che hanno scritto la storia del giornalismo. Arezzo piange la scomparsa di Giovanni Melani ed Edoardo Carrai. Entrambi volti conosciuti delle emittenti televisive locali, sono stati per decenni impegnati in prima linea nel raccontare gli eventi, le manifestazioni sportive e non solo. Profonda la commozione in quanti negli anni hanno conosciuto i due giornalisti e hanno potuto apprezzarne le qualità umane e le doti professionali. Personalità gentili, disponibili e sempre pronte a dare il loro contributo per informare i concittadini.

Giovanni Melani è scomparso all'età di 80 anni e la sua voce rimarrà indelebile per i tifosi amaranto. Era al fianco di Nedo Settimelli durante la partita Arezzo-Campobasso quando Menchino Neri mise a segno la famosa rovesciata. Giovanni Melani, il cui nome è legato ai primi passi del Corriere Aretino, oltre ad aver collaborato con Arezzo Tv e Teletruria, ha siglato per molti anni numerosi articoli anche sulle colonne del Corriere dello Sport. Nanni, così era conosciuto in città,

ha portato avanti la passione per il giornalismo insieme all'attività di assicuratore. Dal 1967 ha gestito un'agenzia Axa cittadina per poi dedicarsi all'attività di consulenza. L'ultimo saluto domani in cattedrale alle 15 alla vigilia della Giostra del Saracino, la rievocazione storica che Nanni amava così come l'Arezzo calcio e tutto quello che rappresentava la città, lo sport e le tradizioni aretine. La salma è esposta nella cappella dell'ospedale San Donato. Anche il club amaranto ha voluto omaggiare la memoria di Melani con un messaggio: "La società esprime il suo più profondo cordoglio per la scomparsa di Giovanni Melani, che ha seguito e raccontato le vicende amaranto con competenza e passione rappresentando per tutti un esempio di correttezza e di stile".

Ha legato il suo nome e la sua professione alla cronaca aretina anche Edoardo Carrai, volto conosciutissimo del giornalismo aretino, deceduto ieri all'età di 75 anni dopo aver lottato contro la malattia. Cinema, cultura e calcio sono state le sue passioni. Figura poliedrica di Arezzo Tv, è stato anche autore televisivo. Il primo a portare in tv il Palio Marinaro dell'Argentario. Impossibile non incontrarlo in ogni evento in giro per la città sia culturale, sportivo, solidale o di qualsiasi genere. Dallo stadio ai mercatini dei ragazzi, dal teatro alle iniziative culturali, dai padiglioni di Arezzo Fiere alle manifestazioni sportive, dagli eventi di strada alle mostre d'arte, Edoardo era sempre pronto con la telecamera e il microfono per raccogliere interviste e immagini da trasmettere sul piccolo schermo. Per decenni Carrai ha guardato la città attraverso l'obiettivo della sua inseparabile telecamera. E' stato un prezioso collaboratore di Arezzo Tv - a fianco di Nedo Settimelli fin dalla costituzione nel 1988 - ha contribuito alla crescita dell'emittente televisiva alla quale ha voluto bene come una famiglia. Raccontare Arezzo è stata per lui una missione di vita. I funerali di Edoardo Carrai si terranno domani alle 10.30 in cattedrale prima della tumulazione nel cimitero di San Leo. La salma è esposta nella camera ardente della Croce Bianca.

La città e il mondo dell'informazione perdono due personalità di spicco che hanno raccontato decenni di storia aretina ai microfoni delle televisioni e sulle colonne dei giornali locali. Agli aretini mancheranno le loro interviste e la loro gentilezza così come il loro modo educato di entrare nelle case dei telespettatori.

Contributi per 30 mila euro a 15 associazioni. Spiccano Malpighi Festival, Warehouse Decibel e Imbarchi Lab

Eventi estivi: i primi tre progetti classificati

AREZZO

Prosegue l'attività di sostegno del Comune a tutte quelle associazioni giovanili, culturali, sportive e ricreative che grazie all'opera di tanti volontari, animano la città con attività destinate a giovani e adolescenti. E' stata infatti presentata all'Informagiovani la graduatoria estiva dei progetti sostenuti dall'Assessorato allo Sport e alle Politiche Giovanili con il consueto bando che ha messo in palio 30 mila euro di contributi per 15 progetti, e ne metterà in palio altri 15 mila per 8 progetti autunnali. "Molto spesso sono gli stessi ragazzi che da fruitori diventano organizzatori e viceversa, attraverso un processo che molte volte porta alla professionalizzazione e a opportunità di lavoro, nate dal basso: un motivo in più per l'Amministrazione di sostenere queste attività. La graduatoria dell'estate 2024 - ha commentato l'assessore Federico Scapecchi - vede una grande varietà di eventi e manifestazioni, alcune già svolte nelle scorse settimane, altre che avranno luogo in varie zone della città nei prossimi tre mesi. C'è spazio per la musica, il teatro, lo sport, la solidarietà, la cultura e la storia, segno che anno dopo anno questa opportunità messa a disposizione dal Comune di Arezzo stimola le migliori giovani menti del territorio per creare eventi di ogni tipo". I primi tre classificati di questa edizione sono Malpighi Festival dell'Associazione Arezzo che Spacca, Warehouse Decibel Festival dell'Associazione Music! e Imbarchi Lab dell'Associazione La Filostoccola. Di seguito i tre progetti.

Giunto alla sua quarta edizione, il Malpighi Festival si terrà a inizio agosto tra le case popolari comprese tra Via Malpighi e Via Fiorentina, con l'intento di coinvolgere e di attivare la cittadinanza, specialmente quella under 35, nei processi di realizzazione delle attività, che comprendono corsi di formazione, masterclass, live music, mostre e iniziative di carattere sociale. Obiettivo è offrire un'opportunità di crescita, in termini di valorizzazione professionale oltre che personale, alla popolazione residente in un'area marginale tra le meno attrattive della città.

Warehouse Decibel Festival invece prevede otto eventi dal 4 agosto al 6 settembre, con concerti ed esibizione di giovani artisti del territorio affiancati da artisti di importanza nazionale oltre a momenti di formazione, dibattito e approfondimento su temi ambientali come riciclo, riuso e riduzione degli sprechi. Il Festival "Imbarchi - Teatro, musica e incontri", la cui prima edizione sarà organizzata il 5-6-7 luglio con il sostegno della Fondazione Guido d'Arezzo, propone infine due percorsi laboratoriali rivolti alle nuove generazioni, in particolare alla fascia di età 16-35 anni. Il primo "Questione di sguardi" è un laboratorio di critica teatrale; il secondo sarà una masterclass di alta formazione teatrale, diretta da Lisa Ferlazzo Natoli e Alessandro Ferroni della compagnia Lacasadargilla, rivolto sia ad attori e attrici professionisti provenienti da tutta Italia ma anche ad allievi attori delle varie scuole di teatro di Arezzo e provincia, rigorosamente under 35.

L.A.

Galleria d'Arte contemporanea

"Arezzo in Arezzo" L'inaugurazione

AREZZO

Un'esposizione che, a partire da domani, verrà ospitata presso la Galleria comunale d'Arte contemporanea in piazza San Francesco e che intende omaggiare la città, il cui nome 52 anni fa venne scelto da Anderson Birman come marchio di fabbrica. E' stato presentato così ieri mattina "Arezzo in Arezzo", il progetto della casa di moda brasiliana "AREZZO", leader e riferimento di eccellenza nel settore delle calzature femminili. Un evento anticipato qualche settimana fa in occasione della visita del sindaco Alessandro Ghinelli alla sede di San Paolo del brand e dell'incontro con il fondatore, Anderson Birman, e l'attuale ceo Alexandre Birman. Con loro Giovanni Cappietti, che, con il proprio studio Cappietti & Partners, ha collaborato alla progettazione e realizzazione del progetto.

Arezzo, infatti, fu selezionata sulla mappa dell'Italia per la doppia consonante "Z" che risultava affascinante nella sua pronuncia in portoghese e da quel momento ha accompagnato il successo dell'azienda. Attraverso un viaggio immersivo che racconta Arezzo e il marchio sudamericano, "Arezzo in Arezzo" vuole essere una connessione tra il Brasile e la città simbolicamente collegati dal percorso immaginario di un treno: un riconoscimento che Anderson Birman ha fortemente voluto, avendo avuto modo negli anni di apprezzare la città di cui si è innamorato non solo per il nome ma anche per le sue bellezze. Fa parte del progetto anche una importante campagna di comunicazione volta a far conoscere la città di Arezzo in tutto il Brasile, oltre al coinvolgimento dei 450 negozi del marchio AREZZO nel paese sudamericano e dei vari canali media, tra cui i social network della società, che vantano oltre 6 milioni di follower, nonché i principali influencer brasiliani nella moda. Non solo, la società nell'ambito del progetto ha realizzato una linea completa di prodotti, calzature, borse e accessori in pelle, denominata "Arezzo in Arezzo" che trae spunto dai simboli storici e culturali della città, attualmente in vendita in tutti i negozi brasiliani del marchio. Alcuni di questi prodotti saranno anche venduti in un corner all'interno dell'esposizione in Galleria e il ricavato sarà destinato ad un progetto di beneficenza della città. L'esposizione sarà inaugurata domani alle 17 alla presenza di personalità di rilievo nel mondo della comunicazione nella moda, come Silvia Braz.

P.P.B.

Maturità 2024

Ieri prima prova di italiano. Si poteva scegliere anche tra Ungaretti o la riscoperta del silenzio

La traccia su profili, selfie e blog preferita dal 29% degli studenti

di **Laura Pirone**

MILANO

L'ansia e il timore degli oltre 500mila ragazzi che ieri mattina hanno iniziato il loro esame di Stato, rito di passaggio che li vuole adulti e che difficilmente non sarà tra i ricordi che si raccontano a ripetizione. Al suono della campanella, ognuno seduto al proprio banco, gli studenti hanno atteso di sentire le tracce, di toccare con mano i temi con i quali oggi si sarebbero confrontati.
Pirandello, Ungaretti, Rita Levi Montalcini, Giuseppe Galasso e la storia dell'Europa, la riscoperta del silenzio in un mondo di iper sollecitazioni, il passaggio dal diario segreto al blog inteso come vita sempre online, un testo sul valore dell'ambiente e del patrimonio culturale contenuto nella Costituzione. «Tracce interessanti e abbordabili», le aveva definite il ministro dell'Istruzione e del merito Giuseppe Valditara: «Non ci saranno traumi o particolari preoccupazioni al termine di questi elaborati. I ragazzi dovranno, prima di scrivere, riflettere, usare la brutta per impostare il ragionamento e poi esprimere i propri sentimenti e soprattutto cercare di cogliere il significato profondo». Ed è così che i ragazzi, lasciati smartphone e smartwatch ai commissari, davanti ai fogli di carta, armati di penna, hanno affrontato il loro primo giorno.

Esami di maturità Oltre 500 mila gli studenti che stanno affrontando l'ultimo ostacolo prima di poter accedere agli studi universitari

Il 28,9% ha premiato la traccia "Profili, selfie e blog" di Maurizio Caminito, sul passaggio dal diario segreto al racconto aperto al mondo, arricchito di ciò che si desidera (a volte a discapito di ciò che si è). Lo storico Giuseppe Galasso ha conquistato il secondo posto nelle scelte dei ragazzi con il 17,3%: la bomba atomica arriva così sui banchi di scuola, con i ragazzi ai quali viene chiesto «per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità».
Al terzo posto il valore del silenzio di Nicoletta Polla-Mattiot La riscoperta del silenzio: in mondo sempre connesso, sempre in comunicazione con qualcosa o qualcuno, esplode l'importanza del silenzio. Non come assenza parola, ma come importante strumento di comunicazione, in grado di attirare l'attenzione e cadenzare il ritmo.
Pirandello, scelto dal 13,1% dei maturandi, era assente da più di 20 anni. Torna con un brano tratto dal suo ultimo romanzo Quaderni di Serafino Gubbio operatore, testo con il quale Pirandello affronta il tema del progresso tecnologico. L'elogio dell'imperfezione e della diversità come valore sono i punti cardini del testo della premio Nobel per la Medicina, Rita Levi Montalcini, è stato scelto come tema dall'11,5% dei maturandi.
Ungaretti, invece, era assente solo dal 2019: resta un protagonista, insomma, del tema di italiano, protagonista del tototraccia. Il testo proposto ai ragazzi è Pellegrinaggio, tratto dalla raccolta L'Allegria, che racconta dell'esperienza della guerra. La traccia è stata scelta dall'11,1% dei ragazzi.
Ancora per la tipologia B, ai ragazzi è stato proposto un testo della costituzionalista Maria Agostina Cabiddu sul valore del patrimonio artistico e culturale e della tutela della natura e dell'ambiente, pubblicato sulla rivista dell'Associazione italiana dei costituzionalisti, scelto solo dal 3,4% degli studenti.

A Roma ha preso il via il Festival nazionale delle Università. Pietro Polidori, presidente Università degli Studi Link, ha aperto i lavori

"Ascoltiamo i giovani per facilitare le loro scelte future"

ROMA

Ha preso il via all'Università degli Studi Link di Roma la terza edizione del Festival Nazionale delle Università, dal titolo "Futuro Italia: un paese per giovani". Ad aprire i lavori è stato Pietro Luigi Polidori (presidente dell'Università degli Studi Link): «Questa terza edizione del festival guarda ai giovani e al loro futuro, andando a parlare di ciò che loro si aspettano e di ciò in cui credono. Sempre più atenei partecipano al nostro festival e questo è sicuramente un bene, visto che dobbiamo dare risposte concrete alle nuove generazioni, che sono il futuro dell'Italia. È quindi fondamentale che le industrie e il mondo del lavoro partecipino a questa kermesse, visto che l'università prepara i giovani ad immergersi nel mondo del lavoro. La nostra missione è importantissima: mettere a disposizione tutto ciò che abbiamo, per facilitare le scelte che segneranno la vita dei nostri ragazzi. Anche per questo, siamo già proiettati verso la quarta edizione, che sveleremo presto». In apertura è intervenuto anche Alberto Barachini (sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri), che ha dichiarato: «Questo festival è un'occasione unica di confronto tra università, giovani e imprese. Un'occasione che deve essere finalizzata alla crescita culturale ed economica del paese, essendo in linea con l'Agenda 2030 dell'Onu». Presenti anche Andrea Chiappetta (responsabile Innovazione Tecnologica Ita Airways), Igina Pierotti (responsabile Information Technology di Ita Airways) ed Elisabetta Baccarini (responsabile cybersecurity di Ita Airways). Chiappetta ha dichiarato: «Nel 2024, Ita Airways ha ulteriormente intensificato gli sforzi per l'innovazione tecnologica, focalizzandosi su intelligenza artificiale generativa e soluzioni avanzate per ottimizzare processi e migliorare l'esperienza cliente. Ita Airways inoltre sta esplorando soluzioni per il futuro del trasporto aereo, inclusa la Mobilità Aerea Urbana». Per Elisabetta Baccarini «in un mondo sempre più connesso che vede l'Italia tra i principali paesi oggetto di attacchi hacker, la sicurezza dei nostri dati e delle nostre infrastrutture non è mai stata così critica. La nostra missione è quella di proteggere non solo le nostre informazioni, ma anche quelle dei nostri clienti, garantendo la continuità delle operazioni e la fiducia nel nostro marchio».

Pietro Polidori Il presidente dell'Università degli Studi Link

Igina Pierotti ha sottolineato come «Ita Airways punta ad essere una compagnia nativa digitale e moderna, migliorando l'esperienza dei passeggeri e l'efficienza operativa attraverso una strategia tecnologica innovativa e sostenibile. Attrarre giovani viaggiatori è cruciale per Ita Airways». Pasquale Stanzione (presidente del Garante per la protezione dei dati Personali) ha preso parte al panel "Intelligenza Artificiale, dati sanitari e sicurezza dei Cittadini", dichiarando che «L'intelligenza artificiale è un discorso complesso. Non si tratta di demonizzarla, ma di accompagnarne lo sviluppo e l'evoluzione. Ci sono, infatti, profili estremamente importanti che nascono dall'utilizzo dell'IA, pensiamo solo all'aiuto che dà in medicina. Al tempo stesso, però, bisogna avere consapevolezza dei rischi: l'IA è alimentata da algoritmi ed è qui che è importante seguire il processo di alimentazione degli stessi, risalendo al codice sorgente. Gli algoritmi vanno seguiti dall'elemento umano per un'alimentazione corretta e trasparente. Un ruolo importante, ovviamente, lo gioca la formazione delle future generazioni all'interno delle università». E' poi intervenuto Maurizio Oliviero (Rettore dell'Università di Perugia): «Noi abbiamo vissuto una fase storica dove i punti di riferimento erano legati a certezze come posto fisso e luoghi di comunità. Ora c'è un completo cambio di paradigma, con i nostri giovani che puntano alla ricerca non tanto di un salario alto, quanto di una qualità di vita alta. Già da prima del Covid era in atto un cambiamento, che la pandemia ha solo accelerato».
La terza edizione del Festival Nazionale delle Università è realizzata con il patrocinio del Comune di Roma, della Regione Lazio, dell'Agenzia Italiana per la Gioventù e del Consiglio Nazionale dei Giovani, con la partecipazione di Ita Airways e Bper Banca.

Re. Cro.

Dopo il primo sì al premierato arriva un altro successo per le forze di maggioranza

Via libera all'Autonomia con la Lega che canta vittoria

di **Melania Di Giacomo**

ROMA

Quattordici ore dopo il primo via libera al Premierato, arriva il sì anche all'Autonomia, che diventa legge. In una seduta fiume, durata tutta la notte, il provvedimento viene liquidato tra le proteste dell'opposizione e una guerra di bandiere: il tricolore, sventolato dai banchi del centrosinistra, mentre dai quelli della Lega svetta il vessillo della Serenissima. Esulta la Lega, con Matteo Salvini: «Una vittoria di tutti gli italiani». E il governatore veneto Luca Zaia, grande sostenitore della riforma-cavallo di battaglia del Carroccio, scende a Roma e incassa il risultato: «È l'alba di un giorno storico». Anche la premier Giorgia Meloni rivendica: «Più autonomia, più coesione, più sussidiarietà», scrive sui social, «un passo avanti per costruire un'Italia più forte e più giusta». È stata una lunga notte quella della Camera, iniziata con una capigruppo in cui i partiti non trovano l'accordo, il calendario viene messo ai voti e l'aula delibera la seduta fiume. Si va avanti a oltranza, fino all'approvazione arrivata poco prima delle 8: sono 172 i voti favorevoli e 99 i contrari. «Mi tremano le gambe», confessa il ministro Calderoli, che dedica l'ok al nonno Guido: «Nel mio cuore scorre un sangue autonomista fin da prima che io nascessi, è bello pensare di aver coronato anche il suo sogno». "Ci hanno tenuto tutta la notte in Parlamento pur di approvare l'Autonomia differenziata e brandire lo scalpo del Sud prima dei ballottaggi - attacca la segretaria del Pd Elly Schlein -. E così Fratelli d'Italia si piega all'antico sogno secessionista della Lega». Quindi aggiunge: «Meloni ha piegato la testa davanti ai ricatti della Lega che ha minacciato di far cadere il governo sullo Spacca Italia. E meno male che diceva di non essere ricattabile». «Spaccano Italia col favore delle tenebre», scrive sui social il presidente M5s Giuseppe Conte a voto appena concluso, ribadendo che «continueremo a contrastarli in tutti i modi: in Parlamento e nelle piazze». Subito le opposizioni, da Pd a Italia Viva annunciano la raccolta firme per il referendum. «C'è un paese al quale ci rivolgeremo per raccogliere le firme per un referendum che boccerà l'autonomia differenziata e poi anche il premierato», interviene in aula il capogruppo al Senato Francesco Boccia. «Chiederò a chi mi ha votato di firmare referendum abrogativo», si unisce al fronte delle opposizioni il leader di Iv Matteo Renzi.

Roberto Calderoli Il ministro per gli Affari regionali e le autonomie

Conti pubblici

Deficit troppo alto, l'Ue chiede conto all'Italia

di **Antonella Scutiero**

ROMA

Per riconfermare le misure finanziate solo per quest'anno anche nel 2025 il governo avrà bisogno di 20 miliardi di euro. Con in più il peso di una correzione dei conti da 10-12 miliardi, pari allo 0,5-0,6% del Pil, che la commissione Europea chiederà di effettuare dopo l'apertura della procedura per deficit eccessivo, con l'indicazione della traiettoria attesa per venerdì. Il nodo resta quello delle coperture. «Qualora nel Piano strutturale di bilancio di medio termine venissero confermati obiettivi in linea con le attuali previsioni a legislazione vigente sarà necessario individuare nella prossima manovra di bilancio idonee coperture per le politiche invariate che si deciderà di attuare e per eventuali nuovi interventi», è il monito dell'Ufficio parlamentare di Bilancio nel suo rapporto annuale. E' proprio la struttura guidata da Lilia Cavallari a fare i conti: la conferma nel 2025 di alcuni degli interventi finanziati solo per l'anno in corso dall'ultima manovra di bilancio impatterebbe sull'indebitamento netto per circa 18 miliardi. Il taglio del cuneo costa 10,79 miliardi, la Zes Mezzogiorno e la nuova Sabatini 1,9, la detassazione del welfare aziendale e dei premi di produttività quasi 833 milioni, il sostegno agli indigenti 650 milioni, la revisione Irpef 616, la riduzione del canone Rai 430, uil bonus mamme 368 milioni e così via, fino a quota 18 miliardi. Aggiungendo a tale importo anche altre spese solitamente inserite nelle politiche invariate, quali per esempio gli oneri per il prossimo triennio contrattuale dei dipendenti pubblici (2025-27), l'impatto sull'indebitamento potrebbe superare quello indicato nel Def, di poco inferiore ai 20 miliardi. «Nei prossimi anni, la politica di bilancio non potrà che essere improntata al principio della selettività - ammette il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti (*nella foto*) - È finito il tempo del finanziamento pubblico a fondo perduto. Serve dotarsi di strutture per fissare le priorità, dare i target massimi di crescita della spesa e definire gli strumenti di finanziamento».

Il panorama del giorno

Arrestato 57enne che prendeva a padellate il padre

ROMA - Lesioni personali aggravate e maltrattamenti in famiglia sono i reati per cui è stato arrestato un uomo di 57 anni, di nome Alessandro Z. durante un intervento degli agenti del Distretto di Polizia del Casilino a Roma. I poliziotti, secondo quanto apprende LaPresse che erano intervenuti per una lite in famiglia in via Virginio Prinzivalli a Roma, nella zona sud della Capitale, hanno scoperto una serie di maltrattamenti e abusi contro un anziano che andavano avanti da molto tempo. Il fatto è venuto alla luce dopo la denuncia della vittima e della nipote che hanno raccontato l'inferno a cui erano costretti a sottostare da anni. La vittima 91enne dei maltrattamenti ha denunciato agli agenti che, quando non cedeva alle pressanti e continue richieste di denaro da parte del figlio, quest'ultimo gli lanciava contro acqua bollente, lo picchiava e lo perdeva a padellate in testa.

Pointer abbandonata e denutrita: denunciato il proprietario

ORISTANO - Denutrita, maltratta, ridotta pelle e ossa quando è stata soccorsa dalle guardie zoofile dell'Oipa, l'organizzazione internazionale protezione animali, nelle campagne di Oristano, dove un cane passeggiava in una stradina di campagna, in cerca di cibo e di qualcuno che si potesse prendere cura di lei, salvandola dall'orrore che stava vivendo. Il proprietario, un uomo di 50 anni, è stato denunciato per maltrattamento e abbandono di animali. Le guardie zoofile insieme ai veterinari della Asl di Oristano erano impegnati nei controlli su alcuni animali quando hanno incrociato Nola, una pointer di dieci anni. L'hanno subito soccorsa, pensando fosse randagia, invece subito dopo hanno scoperto che era stata abbandonata, viva per miracolo denutrita com'era, praticamente uno scheletro.

Ai domiciliari 19enne Ha preso a coltellate un suo coetaneo

NAPOLI - È agli arresti domiciliari il 19enne di Melito (Napoli) accusato di aver accoltellato un 20enne all'addome e al torace lo scorso 14 giugno. Secondo quanto ricostruito dagli agenti del Commissariato di Aversa, intervenuti all'ospedale Moscati dove il ferito era ricoverato, il ferimento è avvenuto all'esterno di un bar in via Giordano, a Melito, durante una violenta lite tra giovani. Il presunto responsabile dell'accoltellamento, secondo quanto accertato dalle indagini coordinate dalla Procura di Napoli Nord, ha reagito a comportamenti derisori posti in essere dalla vittima, che conosceva da tempo, ed esasperato ha impugnato un'arma da punta, colpendo il 20enne ripetutamente. Il ferito è stato prima portato al Moscati di Aversa da due amici che lo hanno soccorso all'esterno del bar, poi è stato trasferito in prognosi riservata all'ospedale Cardarelli di Napoli per la gravità delle ferite riportate.

Poggibonsi Da parte delle aspiranti alla fascia tricolore l'appello ad andare a votare per il ballottaggio

Botta e riposta tra candidate

Susanna Cenni: "Guardiamo al futuro e al vero ricambio con tanti giovani"

POGGIBONSI

Susanna Cenni, candidata del centrosinistra.

- Come stanno andando questi giorni di campagna elettorale?

Sono giorni impegnativi, stiamo incontrando le persone nei quartieri, nelle strade, nei luoghi di lavoro. In tutti i contesti in cui siamo andati nella prima fase, tornando a chiedere un impegno per andare a votare e parlando anche a chi non ci ha votato al primo turno.

- Come commenta il risultato del primo turno?

Intanto ringrazio tutti gli elettori, quasi 7mila cittadini poggibonsesi si sono espressi per noi. Ci sono mancati 100 voti per raggiungere il 50%+1. Li ringrazio, speriamo di mantenere questi numeri al secondo turno. È anche vero che è stato un dato simile con altri Comuni con caratteristiche simili alle nostre, come Empoli e Pontedera. Ci sono tanti cambiamenti in corso e noi li guardiamo con attenzione.

- Qual è la strategia per vincere?

Dire la verità ai cittadini, avere un progetto politico riconoscibile, contenuti e persone credibili per rappresentare questi contenuti.

- Quanto sarà importante convincere ad andare a votare chi si è rifugiato nell'astensionismo?

Sarà indubbiamente importante. Sarà una sfida che riguarda tutta la classe politica, indipendentemente dalle forze di appartenenza. Quando tante persone non vanno a votare in tutta Italia c'è un tema di distanza da colmare. In questi giorni abbiamo cercato di parlare anche a chi ha votato altre forze politiche. Vorrei ricordare che abbiamo tre candidati che si collocavano nell'ambito del centrosinistra largamente inteso.

- Perché i cittadini dovrebbero votarla?

Perché abbiamo un progetto che guarda al futuro. Abbiamo messo in campo proposte concrete che riguardano il lavoro e l'economia, il futuro della città, la rivitalizzazione del centro, abbiamo a cuore la sanità e la scuola pubblica. Abbiamo candidato tanti giovani e se vinceremo sei su dieci dei nostri consiglieri comunali avranno meno di 35 anni. Quindi c'è chi parla di ricambio e chi lo fa davvero.

Vincenzo Battaglia

Angela Picardi: "La città ha bisogno di decoro e di maggior sicurezza"

POGGIBONSI

Angela Picardi, candidata del centrodestra.

- Come stanno andando questi giorni di campagna elettorale.

Sono giorni molto impegnativi. Continuiamo ad avere contatti con le persone, mostrando ai cittadini quelle che sono le criticità ancora presenti. Stiamo insistendo sulla partecipazione al ballottaggio perché è importante che la gente vada a votare e partecipi per esprimere il voto.

- Come commenta il risultato del primo turno?

E' stato soddisfacente per noi. Come lista civica appoggiata dal centrodestra abbiamo fatto un bel risultato. Poi perché dopo 75 anni c'è stato un segnale di cambiamento, siamo riusciti a portare al ballottaggio la città.

- Qual è la strategia per vincere?

Convincere le persone che Poggibonsi ha bisogno del cambiamento, che merita il cambiamento, merita un'amministrazione diversa e che questo è il momento di fare una scelta. E' come se i cittadini dovessero esprimersi su un referendum: cambiamento o assoluta continuità con un'amministrazione che ha portato degrado e un blocco dello sviluppo.

- Quanto sarà importante convincere ad andare a votare chi si è rifugiato nell'astensionismo?

E' importante perché chiaramente c'è stata una buona parte di elettori che non hanno votato. E' difficile ipotizzare quale potrebbe essere l'espressione del loro voto, ma è chiaro che chi non ha partecipato potrebbe fare la differenza e capire che per Poggibonsi è arrivato il momento del vero cambiamento.

- Perché i cittadini dovrebbero votarla?

Perché Poggibonsi ha bisogno del decoro, che deve durare tutto l'anno e non solo in campagna elettorale. Ha bisogno di sicurezza, i fatti della notte bianca lo dimostrano. C'è la necessità di coordinare le forze dell'ordine già presenti e di organizzare gli eventi in modo che non ci siano pericoli. La città ha bisogno di nuove aree per giovani e le famiglie, merita di affermarsi come meta di turismo. C'è bisogno di un'area camper, perché quella realizzata dal centrosinistra non ha le caratteristiche adatte, e di un controllo delle società che gestiscono i servizi. Bisogna favorire la rinascita del commercio in centro e del Politeama.

Vincenzo Battaglia

Monteroni d'Arbia Messaggio agli elettori

Linda Priori analizza la sconfitta

di **Giorgio Agonigi**

MONTERONI D'ARBIA

La candidata del centrodestra a Monteroni d'Arbia, Linda Priori, ha voluto ringraziare gli elettori e fare un'analisi della recente tornata elettorale attraverso un comunicato ufficiale. Nonostante il mancato successo della coalizione, Priori ha espresso gratitudine per l'opportunità di partecipare a quella che ha definito "un'avvincente sfida politica". Ha inoltre rivolto i suoi auguri al sindaco rieletto, Gabriele Berni, augurandogli buon lavoro: "Nonostante il risultato non abbia favorito la nostra coalizione, rimango fermamente convinta del valore e dell'importanza del percorso intrapreso dal centrodestra," ha dichiarato Priori.

La campagna elettorale, secondo quanto riportato dalla candidata, è stata un'esperienza unica sia dal punto di vista politico che personale. "Si è rivelata un'esperienza politica e di vita senza precedenti – ha detto - arricchita dal contatto diretto con i cittadini, associazioni, imprenditori, professionisti e lavoratori. Il dialogo aperto e costruttivo che abbiamo instaurato ha gettato le basi per un futuro di collaborazione e crescita per la nostra comunità".

Non sono mancati momenti di difficoltà e situazioni inaspettate, ma la candidata ha voluto rimarcare come tali episodi non abbiano intaccato la serietà della sua campagna. "È vero, abbiamo assistito a momenti di confusione e a comportamenti insoliti da parte di alcuni candidati, ma questi non hanno scalfito la serietà e l'impegno con cui abbiamo condotto la nostra campagna. Abbiamo sempre puntato a una politica di sostanza, lontana dal 'folklore' delle piccole manovre e delle false notizie che purtroppo talvolta emergono nel dibattito pubblico".

Priori ha anche ribadito il sostegno della coalizione ai cittadini, in particolare al Comitato delle Ville di Corsano, impegnato nella battaglia contro l'antennone 5G. "Il sostegno e la fiducia che ci sono state dimostrate sono stati la forza motrice della nostra iniziativa e continueranno a esserlo nel nostro lavoro di opposizione. Soprattutto lo dico al Comitato delle Ville di Corsano che la nostra coalizione rimarrà al loro fianco, pronta a lavorare per il riscatto, puntando a instaurare un dialogo costante con il territorio".

Infine, la candidata ha confermato la volontà di collaborare attivamente con il Comune di Siena e di lavorare per il futuro delle giovani generazioni di Monteroni d'Arbia. "Ci tengo a ribadire l'importanza della collaborazione attiva con il Comune di Siena. Il nostro lavoro sarà rivolto al futuro di Monteroni, ai giovani, alle generazioni future. Saremo propositivi e collaborativi su iniziative e progetti chiave per il benessere della nostra comunità. E nonostante la sconfitta elettorale, il mio impegno per una politica territoriale rinnovata e culturalmente avanzata rimane inalterato".

Monteroni d'Arbia

Cultura e musica al parco della Gora

MONTERONI D'ARBIA

Il Gora Festival, al parco della Gora a Monteroni, prosegue. Da oggi a domenica appuntamenti che spaziano dalla cultura alla musica, passando per le letture per ragazzi e l'associazionismo. Si inizia oggi alle 17.30 con Tra Monteroni e Siena, storia e segreti di un territorio antico, incontro con la scrittrice Annalisa Coppolaro ed i suoi libri. Le letture di alcuni estratti saranno affidate all'attrice Paola Lambardi. Alle 19, l'esibizione della Scuola di Ballo MG. Domani la lettura a cura di Straligut, dedicata ai bambini, Non ci posso credere, alle 17.30. Alle 19 partenza della passeggiata Walkfest, in collaborazione con Rotary Siena Est. Alle 19.30 il concerto di Lucrezia Raffaelli, voce, e Gaia Schirò, piano, poi esibizione della scuola di ballo Odissea 2001. Altri eventi musicali come Roock'n'toast della Rock Factory, sabato, e domenica esibizione della Filarmonica G. Puccini.

Castelnuovo Berardenga Da domani a domenica sera

A San Gusmè torna il Bruscello

CASTELNUOVO BERARDENGA

A San Gusmè torna Il Bruscello. Per la sua XXVI edizione, il Bruscello di Castelnuovo Berardenga, forma di teatro popolare, che ha come caratteristica quella di raccontare la storia di personaggi epici usando il metro poetico dell'ottava rima incatenata, ripropone un classico del suo repertorio: Il Guerrin Meschino, tratto dal romanzo cavalleresco in prosa di Andrea da Barberino. Domani, sabato e domenica dalle 21.30 piazza Castelli a San Gusmè sarà animata dallo spettacolo scritto da Luca Bonechi e Matteo Marsan e diretto da Johara Breda e Marco Cinnirella.

In attesa della rappresentazione, dalle ore 19 alle 21, sarà possibile cenare nelle piazzette del borgo di San Gusmè degustando prodotti tipici del territorio. Sono previsti sconti sul biglietto di ingresso per i soci Coop.

Il Guerrin Meschino: figlio di Milone che, imprigionato con la moglie dai signori di Durazzo, lo aveva fatto mettere in salvo ancora bambino. Guerrino, divenuto adulto, si distingue per le sue gesta alla corte dell'imperatore di Costantinopoli, ma è sempre malinconico perché ignora la propria origine.

Dopo innumerevoli avventure e peregrinazioni tra popoli bizzarri e luoghi incredibili, dagli Alberi del Sole all'incontro con l'Uomo gigante, dal Grande Lama alle Valchirie, conosciuta la sorte dei suoi genitori, Guerrino riesce a mettersi sulle loro tracce per cercare di ritrovarli.

Il protagonista dopo numerose avventure tra popoli bizzarri e luoghi incredibili, riesce a ritrovare e a liberare i suoi genitori dalla prigionia, dando l'ennesima prova di coraggio.

Per info e prenotazioni whatsapp 331 3964978 e-mail info@cantierebruscello.it facebook Cantierebruscello.

C.C.

San Casciano dei Bagni Il Comune rientra nella lista di quelli individuati dalla Regione Toscana

Fondi per vivere nel bello

Contro lo spopolamento contributi a chi sceglie di acquistare casa nei territori montani sotto i 5 mila abitanti

SAN CASCIANO DEI BAGNI

Contributi per favorire la rinascita, dal punto di vista dei residenti, di luoghi incantevoli, in mezzo a una natura straordinaria, lontani dal caos e ricchi di storia. Location straordinarie per decidere di viverci ma, a seguito di processi innescati oramai da tempo, a rischio spopolamento. San Casciano dei Bagni rientra tra i centri montani al di sotto dei 5 mila abitanti che sono stati inseriti in una graduatoria speciale. Infatti è stato inserito tra i Comuni ricompresi nel bando 'Residenzialità in montagna 2024' della Regione Toscana che assegna contributi, in base a dei requisiti, a chi acquista un immobile ad uso residenziale nei comuni montani della Toscana al di sotto dei 5 mila abitanti. I contributi, provenienti dal Fondo nazionale per lo sviluppo delle montagne italiane (Fosmit), hanno lo scopo di favorire e incentivare il ripopolamento e la rivitalizzazione socio-economica delle aree montane, agendo in contrasto alla marginalizzazione di tale aree e al conseguente spopolamento che oramai da tempo sembra un processo inarrestabile, a fronte del grande interesse e fascino che il borgo emana.
"Si tratta di un intervento che da tempo avevamo chiesto alla Regione Toscana e che accogliamo con grande entusiasmo in quanto va ad intervenire sulla problematica più importante delle nostre comunità, lo spopolamento" spiega il sindaco di San Casciano dei Bagni Agnese Carletti. Possono presentare la domanda i cittadini italiani, o di un altro Stato dell'Unione Europea, maggiorenni e residenti in un Comune italiano risultante non montano e che acquisiscano, successivamente alla data di pubblicazione sul Burt del decreto di approvazione del bando, il diritto di proprietà di un immobile destinato a uso residenziale individuato catastalmente e già esistente alla data di pubblicazione su Burt del decreto di approvazione del bando. Il bando stabilisce inoltre anche l'importo minimo richiedibile per ogni domanda, pari a 10mila, e quello massimo di 30mila euro, l'entità massima del contributo non potrà in ogni caso essere superiore al 50% del totale delle spese sostenute per i costi connessi all'acquisto dell'immobile e relative pertinenze. La domanda per l'assegnazione dei contributi deve essere presentata tramite modulo on-line disponibile sul sito della Regione Toscana fino alle ore 13 del 27 luglio 2024.

G.B.

San Casciano dei Bagni Un luogo prezioso, dove si vive immersi nella storia e nella bellezza

Montalcino

Adempimenti burocratici Aiuti alle associazioni

MONTALCINO

Con le sue 57 associazioni e oltre 330 tra eventi e appuntamenti annuali, il Comune di Montalcino riconosce il ruolo fondamentale delle organizzazioni del terzo settore, vitali per la crescita del tessuto sociale e comunitario del territorio. Proprio per sostenere e tutelare il lavoro delle numerose realtà associative del territorio, il Comune quindi ha istituito un nuovo servizio che va a supportare le associazioni nei vari adempimenti amministrativi per aiutarle nei vari iter burocratici.
Il servizio riguarda l'apertura, al secondo Piano del palazzo comunale in piazza Cavour di uno sportello a supporto delle associazioni nell'attuazione di pratiche burocratiche necessarie per la gestione interna e l'organizzazione di eventi. Lo sportello è gestito in collaborazione con Terre di Siena Lab e sarà aperto dal 25 giugno prossimo nelle giornate di martedì dalle 10 alle 12.30 - con accesso libero - e giovedì dalle 10 alle 12:30 su appuntamento. Per richiedere tutte le informazioni e/o per prenotazioni è necessario contattare il 0577 804420 o tramite email cultura@comunemontalcino.com.
Non solo iter burocratici, le associazioni infatti potranno avvalersi del supporto del Comune anche per quanto riguarda la comunicazione e la promozione dell'evento. Da qualche settimana infatti il Comune ha ideato un'agenda settimanale denominata Montalcino Diary - che mette insieme tutti gli eventi settimanali e gli appuntamenti in programma nel territorio. L'agenda - Montalcino Diary - viene pubblicata tutti i venerdì sui social del Comune di Montalcino insieme alle locandine degli eventi patrocinati dal Comune, in modo da ampliare la promozione e la diffusione dell'evento.
Le associazioni svolgono un ruolo fondamentale per il tessuto sociale e comunitario di Montalcino e con questo nuovo servizio il Comune vuole sostenere e tutelare il lavoro di queste importati realtà che rappresentano una ricchezza per il territorio.

Torrita di Siena

Nominata la nuova giunta comunale

TORRITA DI SIENA

Giacomo Grazi, eletto sindaco del Comune di Torrita di Siena per il terzo mandato, ha firmato i decreti per la nomina dei componenti della nuova giunta con la contestuale all'assegnazione delle deleghe.

I quattro assessori che affiancheranno Grazi alla guida del Comune nei prossimi cinque anni, si legge in una nota, sono: Alfredo Ardanese, Fabiana Caroni, Roberto Trabalzini e Natascia Volpi.
Il sindaco ha tenuto per sé le deleghe a lavori pubblici, patrimonio, associazionismo, personale e polizia municipale.
Alfredo Ardanese, attuale segretario del Psi provinciale e già consigliere comunale dal 2004 al 2014, assume le deleghe ad attività produttive, politiche sociali e sanità, trasporti, urbanistica ed edilizia.
Fabiana Caroni, che nell'ultimo quinquennio ha presieduto come consigliera la commissione bilancio, continuerà a occuparsi di bilancio, oltre che di pari opportunità e partecipate.
Roberto Trabalzini, già assessore nella legislatura 2019-2024, conserva le deleghe ad agricoltura e sport e acquisisce quelle a turismo e cultura.
Natascia Volpi, confermata sia come vicesindaca che come assessora, per questo nuovo mandato assume la delega a digitalizzazione e comunicazione e mantiene quelle ad ambiente, istruzione e Montefollonico.
"I componenti della nuova giunta sono quattro persone di provata competenza ed esperienza - dichiara il sindaco Giacomo Grazi - due già assessori durante la scorsa amministrazione, in linea di continuità con il lavoro svolto finora, e due ex-consiglieri con una conoscenza approfondita dell'attività amministrativa. Ringrazio ognuno di loro per la disponibilità, certo di poter contare su una squadra coesa nei prossimi cinque anni alla guida del Comune di Torrita di Siena".
L'insediamento del consiglio comunale è in programma domani, alle ore 21, quando al palazzo comunale è stata convocata la prima seduta della nuova legislatura.

Rapolano Terme Una passeggiata speciale per rispettare le tradizioni di San Giovanni

Alla scoperta delle erbe aromatiche

RAPOLANO TERME

Erbe profumate nel rispetto della tradizione e una passeggiata nei luoghi dove raccoglierle per ricostruire i rituali di una serata particolare.
Si intitola 'Trekking di San Giovanni e raccolta erbe con Pamela' la prossima tappa di 'A spasso per...', la serie di passeggiate gratuite in compagnia della guida ambientale Giulia Raffaelli organizzate con il patrocinio del Comune di Rapolano Terme.
L'appuntamento è in programma sabato 22 giugno con partenza alle ore 17 dall'azienda agricola I Coccoli, nei pressi di Serre di Rapolano: i partecipanti dovranno affrontare un percorso di circa 5 chilometri a cui si unirà anche Pamela Chiuppesi, specializzata nella botanica, per accompagnare i partecipanti nella raccolta di fiori ed erbe aromatiche per la preparazione dell'Acqua di San Giovanni, una tradizione ancora molto sentita.
Consiste nel mettere a bagno, nella notte che precede la ricorrenza del Santo, in un contenitore di acqua alcune erbe di facile reperimento nei campi. Immancabile la celebre erba di San Giovanni, ma anche erbe aromatiche e fiori di campo. Con l'acqua lasciata tutta la notte all'esterno (dovrebbe raccogliere la rugiada, dice la tradizione) al mattino ci si può lavare.
Dopo il ritorno nella località di partenza, il trekking si chiuderà con un aperitivo immersi nel Lavandeto dell'azienda agricola e affacciati sul tramonto delle Crete Senesi.
Per il trekking sono necessari scarpe da trekking, acqua (almeno 1litro a testa), snack, crema solare, cappello e repellente insetti ed è consigliato indossare pantaloni lunghi e portare un sacchetto di carta o un cestino di vimini per la raccolta delle erbe aromatiche e dei fiori. Per informazioni e prenotazioni, è possibile contattare il numero 320-0874459.

C.C.

A Cortona 16 postazioni di monitoraggio, 18 a Castiglion Fiorentino. Bollettino settimanale da luglio a metà ottobre

Mosca olearia, scattano controlli

VALDICHIANA

Il controllo della mosca olearia scatta in Valdichiana. Saranno oltre 30 le postazioni di monitoraggio che verranno attivate, per l'esattezza 16 nel comune di Cortona e 18 nel territorio di Castiglion Fiorentino. Il controllo della mosca olearia (Bactrocera oleae) è ormai da molti anni basato sulla tecnica del monitoraggio del volo dell'insetto. Questo avviene con l'impiego di trappole a feromoni e il controllo settimanale delle stesse. Il tutto in un'ottica di difesa guidata. Oltre all'impiego delle trappole sessuali, nel caso se ne verifichi la necessità, indispensabile sarà anche il controllo delle drupe campionate da oliveti con condizioni di criticità; è, infatti, fondamentale validare o meno un eventuale attacco non basandoci solo sulle catture riscontrate nelle trappole. Un elevato numero di adulti catturati non corrisponde necessariamente ad una infestazione preoccupante. Altri fattori interagiscono, primo fra tutti il clima e la fase fenologica.
Sulla scorta delle esperienze maturate negli anni precedenti anche quest'anno, quindi, a Castiglion Fiorentino si rinnova la collaborazione con "Impresa Verde" di Coldiretti Arezzo la quale, dal mese di luglio e fino alla metà del mese di ottobre, invierà un bollettino settimanale sul controllo dell'evoluzione della popolazione della mosca e sulla valutazione, sia del livello di attacco sulle olive, che dei possibili prodotti utilizzabili per il trattamento. Nel bollettino saranno monitorate e considerate anche le altre avversità dell'olivo. Sono 18, dunque, come detto, le stazioni (o punti di monitoraggio) dislocate sull'intero territorio comunale di Castiglion Fiorentino al fine di garantire un buon monitoraggio. Da martedì scorso e a seguire ogni martedì sul sito e sui canali social del Comune di Castiglion Fiorentino verrà pubblicato il bollettino dove, attraverso il tecnico Coldiretti, verranno consigliati i metodi per affrontare l'eventuale attacco del parassita. Prima di fare qualsiasi trattamento è, infatti, sempre buona norma confrontarsi con il tecnico in quanto, interventi non mirati, potrebbero risultare inefficaci o addirittura dannosi. La tutela del patrimonio oleario tradizionale rimane centrale infatti per l'amministrazione comunale.

La collaborazione
dei due Comuni con i tecnici delle associazioni di categoria del settore

Anche a Cortona l'iniziativa è a cura delle associazioni di categoria del mondo agricolo e del Comune. Si tratta in questo caso di un supporto all'attività degli olivicoltori che l'amministrazione comunale realizza per il quinto anno consecutivo dedicato sia agli agricoltori professionali che agli hobbisti. Il servizio consiste nel posizionamento in 16 postazioni di trappole a feromoni per il monitoraggio della mosca dell'olivo in aziende agricole ubicate nella parte del territorio comunale più vocato all'olivicoltura. Ove necessario, fa saper eil Comune di Cortona, "vengono anche effettuati interventi cautelativi o utilizzando insetticidi (sia di sintesi che specifici per agricoltura biologica), o con sostanze repellenti nei confronti della mosca".

L.A.

Monte San Savino

Defibrillatore donato dal centro sociale Ciaperoni a Palazzuolo

di **Claudio Zeni**

MONTE SAN SAVINO

Un'inaugurazione dal grande valore pratico, ma anche simbolico, nella frazione di Palazzuolo - alla presenza del sindaco Gianni Bennati, del Governatore della Misericordia di Monte San Savino e Civitella Luciano Falchi e del parroco Don Gualtiero Mazzeschi - per l'installazione all'esterno della chiesa di SS. Pietro e Giusto di un nuovo defibrillatore donato dal centro sociale "Ciaperoni", rappresentato nell'occasione dal suo nuovo presidente Gilberto Falchi. "Un gesto importante la donazione del defibrillatore alla nostra comunità – hanno sottolineato alcuni abitanti di Palazzuolo – non solo per l'evidente supporto pratico, ma anche perché contribuisce a rafforzare il nostro senso di comunità e da oggi contare su questo importante strumento salvavita, grazie al centro sociale savinese e al contributo di Banca Tema".

Cortona In vista del voto il neo commissario ribadisce la posizione del partito

Ballottaggio, Ferretti: "FdI sostiene Meoni"

Luigi Ferretti Commissario di Fratelli d'Italia a Cortona e coordinatore del partito in Valdichiana

CORTONA

Luigi Ferretti è stato nominato commissario del Circolo Fratelli d'Italia "Giorgio Almirante" a Cortona e coordinatore Fratelli d'Italia Valdichiana. A poche ore dalla nomina, Ferretti traccia la linea del suo mandato, ricevuto dal direttivo provinciale del partito, e ribadisce la posizione del partito in vista dell'imminente ballottaggio. "Come commissario ho il compito di traghettare il Circolo di Cortona verso un nuovo assetto che sceglieranno gli iscritti, un compito impegnativo ma che rappresenta per me una sfida importante e che ho raccolto con entusiasmo. Gli obiettivi di breve termine sono principalmente due. Il primo è sicuramente rilanciare l'attività del Circolo di Cortona aprendoci ai contributi di tutti, diventando attrattivi e inclusivi nel rispetto delle singole idee. Le recenti elezioni amministrative ci hanno insegnato che dobbiamo aprirci a esperienze diverse, prediligendo da un lato competenza e professionalità e dall'altro un legame più stretto con le istanze dei cittadini. Il secondo - prosegue - è fare il possibile per impedire alla sinistra di vincere a Cortona. Riconfermare al centrodestra un Comune tra i più importanti e significativi della provincia di Arezzo e per farlo è vitale che ogni elettore che ha dato fiducia al progetto unitario del centrodestra a Cortona torni a votare e scelga Luciano Meoni, per dire ancora una volta sì a una amministrazione che saprà migliorarsi e a cui Fratelli d'Italia darà il proprio contributo nell'esclusivo interesse dei cittadini".

La nomina
alla guida del Circolo "Almirante" e coordinatore per la Valdichiana

L.A.

Castiglion Fiorentino Stimati otto mesi di lavori per riconsegnare un edificio che diventerà centro polifunzionale

In fase di allestimento il cantiere per la chiesa di Sant'Agostino

CASTIGLION FIORENTINO

In questi giorni la ditta che ha vinto l'appalto sta allestendo il cantiere presso la chiesa di Sant'Agostino. Cantiere, che presumibilmente aprirà i battenti entro la prossima settimana. Dopo aver portato a termine tutte le pratiche burocratiche si è infatti arrivati alla fase operativa che riporterà all'antico splendore una delle chiese più belle e suggestive del centro storico. "Una delle esperienze più drammatiche che ho vissuto nei primi 10 anni di mandato - ricorda il sindaco, Mario Agnelli - è stato il crollo del tetto della chiesa di Sant'Agostino. Dopo il robusto intervento per la messa in sicurezza sostenuto dalla Cei e la convenzione sottoscritta dalla Diocesi con il Comune per l'utilizzo a fini culturali, è arrivato il prezioso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze che permetterà di ultimare i lavori di restauro". L'intervento durerà circa otto mesi e i lavori previsti riguarderanno la tinteggiatura interna, il restauro degli infissi, la revisione dell'impianto elettrico, il trattamento della pavimentazione oltre che il restauro della scalinata esterna e il sagrato. I primi interventi in particolare riguarderanno l'interno. "Grazie a questi lavori la città si riappropria di un'importante monumento così fondamentale sia per la storia del nostro paese che per la sua tradizione ecclesiastica visto che per secoli fu uno dei principali centri religiosi e culturali del territorio comunale" aggiunge Don Aimè Stanislas, parroco della chiesa della Collegiata.
Gli interventi permetteranno all'edificio di diventare un centro polifunzionale per attività ricreative, convegni e mostre di rilievo. "Riappropriandoci della chiesa di Sant'Agostino, oltre all'importanza di riavere un edificio consacrato al culto, consentirà al nostro Comune di poterlo utilizzare anche per iniziative culturali consone ad un luogo di grande pregio come questo" conclude il sindaco Agnelli.

Scalinata Gli interventi previsti nella chiesa

Il sindaco Mario Agnelli
"Il crollo del tetto fu una delle esperienze più drammatiche in 10 anni di mandato"

L.A.

Passignano sul Trasimeno

Terzetti presenta il suo ultimo romanzo alla Rocca

PASSIGNANO SUL TRASIMENO

Sarà presentato sabato alle 17, alla Rocca Medievale di Passignano sul Trasimeno, il romanzo di Maurizio Terzetti dal titolo Il vento di Vaclav. Assisi 1937. Un libro che si costruisce su temi come la fuga e la migrazione, la ricerca di radici e la difficoltà a leggere il proprio passato. Dopo i saluti istituzionali del sindaco Sandro Pasquali, dialogherà con l'autore Massimo Gagliano, scrittore e presidente dell'associazione culturale ComunicArea. Il romanzo è costruito intorno ad alcuni temi molto attuali, che però vengono affrontati calandoli nella metà del Novecento: la fuga e la migrazione, la ricerca di radici e la difficoltà a leggere il proprio passato, la tensione tra conservazione e progressismo, il ruolo delle donne in una comunità e le modalità dell'accoglienza che una comunità è in grado di esprimere e realizzare. La vicenda di un ragazzo in fuga, del quale non si riescono a rintracciare le generalità in nessuna parte d'Italia, rappresenta il cuore di tutta la narrazione e coinvolge nel suo movimento di fuga tutti i personaggi che si muovono intorno a lui.

O.V.

Location La Rocca Medievale ospiterà la presentazione del romanzo di Terzetti

Città della Pieve Entrano nel vivo anche le iniziative dell'infiorata di San Luigi Gonzaga

Aria di Palio dei Terzieri Benedetti arcieri e vessilli

di **Nicola Torrini**

CITTÀ DELLA PIEVE

Grandi protagonisti e animatori dell'estate pievese sono anche quest'anno i contradaioli dei tre terzieri Borgo Dentro, Casalino e Castello. In attesa del momento clou del palio, ad agosto, proprio il Casalino, in questi giorni, sta dando vita alle due consuete settimane di eventi legati alla tradizionale infiorata di san Luigi Gonzaga in programma sabato e domenica. "Accoglierà tutti – fanno sapere dal terziere – un suggestivo tappeto floreale di oltre 900 metri quadrati che partirà da Porta sant'Agostino, percorrerà via Vannucci e terminerà ai piedi della cattedrale. Da ben 59 anni l'infiorata è il momento più suggestivo della città umbra". E quest'anno il tema dell'infiorata sarà il viaggio declinato in tutti i suoi aspetti: "in geografia, nell'esplorazione, nella scienza. La letteratura. C'è la pittura, la musica, il cinema. C'è la storia e più precisamente quella della seconda guerra mondiale con la liberazione di Città della Pieve".

Sale l'attesa Il Palio dei Terzieri è in programma ad agosto. Nei giorni scorsi si è tenuta la benedizione dei vessilli e degli arcieri

L'ideazione delle opere floreali è affidata all'artista pievese Andrea Bittarello. Tra gli eventi ancora in programma, spiccano venerdì alle 17.30 la messa nella chiesa di San Luigi e la processione per le vie del terziere. Sabato e domenica poi visite guidate e trekking urbano dedicato alla scoperta del Casalino a cura dell'Info Point di Città della Pieve a piazza Matteotti (info 0578.298840). Dopo il successo della ormai immancabile cena a base di fiori di martedì, sarà ancora aperta fino a sabato sera la Taverna del Barbacane, nel cuore del terziere, dove poter degustare i suoi rinomati piatti, a partire dalle lumache al pizzico, il cinghiale al dragoncello e le carni cotte alla brace del camino, da sempre simbolo del punto di ristoro allestito negli orti del palazzo vescovile. A completare il programma, sabato è prevista l'esplorazione speleologica al pozzo medievale del Casalino, dalle 16 fino alle 1 di notte in collaborazione con l'associazione Le Silve in Natura; domenica tutta la giornata verrà allestita una fiera di artigianato locale, piante, fiori ed essenze, e sono previsti giochi per bambini, musica lungo corso Vannucci a cura degli studenti del liceo Calvino e il ludobus Mammamia. Tra gli eventi già svolti questa settimana, lunedì i contradaioli in costume d'epoca hanno sfilato lungo le vie della città, mentre gli arcieri del terziere si sono sfidati in torneo.
Intanto nelle settimane scorse hanno preso ufficialmente il via anche i festeggiamenti del Palio dei Terzieri 2024, con la anch'essa tradizionale benedizione dei vessilli e degli arcieri.

Castiglione del Lago Si parte venerdì da Sanfatucchio

Battaglia del Trasimeno Tre giorni di eventi per ricordare i caduti

CASTIGLIONE DEL LAGO

Nel giugno '44 alleati e tedeschi si combatterono ferocemente in quella che è passata alla storia come battaglia del Trasimeno. In particolare a Sanfatucchio infuriarono scontri in cui morirono tantissimi soldati e civili *(nella foto dell'Imperial War Museum soldati inglesi a Pucciarelli)*. A distanza di 80 anni, l'associazione Sanfatucchio Insieme e un gruppo di appassionati di storia hanno organizzato degli eventi rievocativi in programma nella frazione castiglionese a partire da venerdì: alle 21.30, nell'area verde si terrà infatti il racconto della battaglia con video, letture e canti proposti dalla Schola Cantorum di Castiglione. Domenica alle 10, nei locali della chiesa di San Felice, verrà inaugurata una mostra che rimarrà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19 fino al 30 giugno. Qui, nel pomeriggio di venerdì 28, incontro con il giornalista e ricercatore Claudio Biscarini che approfondirà la tematica. La mattina di sabato 29 visita al cimitero di guerra di Orvieto, dove riposano molti dei soldati alleati caduti al Trasimeno, e domenica 30 camminata storica da Panicale a San Felice sui luoghi della battaglia (info 339.8889170). "Ex militari alleati e loro discendenti sono oggi molto impegnati a recuperare e salvaguardare la memoria della battaglia del Trasimeno. Anche noi, discendenti di coloro che furono coinvolti loro malgrado nel cosiddetto passaggio del fronte, vogliamo far conoscere tali vicende, con la speranza che le nuove generazioni portino avanti ulteriori approfondimenti per mantenere viva la memoria di un momento in cui il nostro territorio è stato trovato protagonista della grande Storia".

Nic.Tor.

Magione Nella strage del 1944 persero la vita undici cittadini di Agello

Omaggio alle vittime di Montebuono

MAGIONE

Sabato scorso, nell'80esimo anniversario della strage di Montebuono, il neoeletto sindaco di Magione, Massimo Lagetti, insieme ai consiglieri comunali, ha reso omaggio al monumento ai caduti di Montebuono, nella frazione di Agello. Molti i cittadini che hanno partecipato alla commemorazione dell'eccidio nazifascista avvenuto nel giugno del 1944 nella località di Montebuono. Strage in cui persero la vita undici cittadini di Agello e altri tre furono feriti. Alla solenne cerimonia, tra gli altri, sono intervenuti Mari Franceschini, presidente dell'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) provinciale di Perugia, il comandante della stazione dei carabinieri di Magione, Roberto Biagini, e la consigliera regionale Simona Meloni. Presenti all'evento anche rappresentanti dell'Associazione nazionale carabinieri, dell'Associazione nazionale bersaglieri - sezione di Magione Quinto Chiodini, della proloco di Agello e della locale filarmonica.

N.T.

Magione E' la richiesta del consigliere comunale Fiorini e di Azione Civica

"Servono interventi sulle darsene"

MAGIONE

Problema già segnalato dai pescatori del territorio, l'interramento di una delle darsene di San Feliciano e l'impossibilità, quindi, di accedervi o uscirvi con imbarcazioni è stato nuovamente sollevato. Questa volta a interessarsi del problema è stata l'associazione Azione Civica guidata dal neoeletto consigliere comunale Elia Francesco Fiorini che, con un gruppo di militanti, ha nei giorni scorsi effettuato un sopralluogo in barca per verificare le condizioni dell'infrastruttura lacustre. "La situazione è critica – ha detto Fiorini –, il problema è serio, anche a livello igienico e sanitario, visto che le temperature aumenteranno ancora nei prossimi giorni. La puzza è già incredibile e aumenta giorno dopo giorno, con una proliferazione anomala di insetti a causa dell'acqua stagnante. Vogliamo attenzionare con urgenza il problema alle autorità comunali e a quelle competenti, e chiediamo quindi che chi di dovere si prenda le sue responsabilità". La richiesta è quindi quella di intervenire con dragaggi.

N.T.

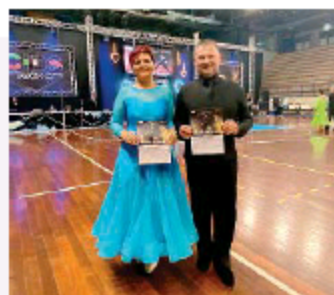
Vari

Danza

Simona Gozzi e Roberto Pepi secondi all'Umbria Open Odissea 2001 domenica in gara al campionato italiano

SIENA

La scuola di ballo Odissea 2001 continua a collezionare successi. L'ultima soddisfazione è arrivata grazie alla coppia di ballerini Simona Gozzi e Roberto Pepi, marito e moglie, che si allenano da circa un anno ai circoli di Rosia e Sovicille. Seguiti dall'insegnante Michel Carlini e dal direttore tecnico Massimo Grifoni, i due danzatori hanno debuttato a Carrara nella categoria 55-60, classe C, uno dei primi livelli di ballo, classificandosi ottavi. Ma il vero exploit è arrivato all'Umbria Open, gara nazionale del circuito Cids, dove hanno conquistato un brillantissimo secondo posto. Un risultato che promette di far crescere costantemente la coppia, proiettandola verso nuovi traguardi. Per la scuola Odissea 2001, si tratta dell'ennesimo segnale positivo in vista del campionato italiano Cids di domenica a Massa Carrara. Qui, Simona Gozzi e Roberto Pepi torneranno in pista, affiancati da giovani e giovanissimi ballerini provenienti da San Rocco a Pilli, Rosia e Sovicille, pronti a dare il meglio.

A.Bi.S.

Marito e moglie Simona Gozzi e Roberto Pepi

Calcio serie D L'obiettivo è quello di arrivare al ritiro con buona parte del roster già completo

La Robur pensa ai rinnovi

Dopo Cavallari e Galligani presto altre conferme: la rosa bianconera prende forma

di **Vincenzo Battaglia**

SIENA

Sono giorni di rinnovi per il Siena. Lunedì è arrivata l'ufficialità della permanenza in bianconero di Cavallari e Galligani, ma si tratta solo dei primi passi: nei prossimi giorni saranno confermati anche altri protagonisti della promozione in Serie D. Tra gli indiziati per il prossimo annuncio c'è sicuramente Boccardi, uno dei fedelissimi di mister Magrini e tra i sicuri intoccabili della squadra della passata stagione.
Saranno presto ufficializzati i rinnovi di Achy e Masini, che andranno a unirsi a Lollo, che aveva firmato il suo contratto per rimanere alla Robur a stagione in corso. Ci sono quindi già sei elementi da cui il Siena ripartirà anche nella nuova categoria, con un settimo prossimo ad aggiungersi: anche il capitano Bianchi nei giorni scorsi ha affermato che anche lui è ai dettagli per raggiungere un accordo per il rinnovo. Altre due probabili conferme dovrebbero essere Hagbe e Morosi, le due giovani rivelazioni dell'anno scorso, entrambi nati nel 2004 e quindi molto utili per il discorso delle quote.Meno certezze invece per altri pezzi da novanta dell'ultimo gruppo bianconero. Potrebbe restare il portiere Giusti, anche se c'è sempre l'ipotesi che tra i pali possa andare una quota, così come non è chiaro se resteranno Candido, Agostinone e Biancon, tutti elementi chiave per la promozione.
Più difficile la permanenza di Ricciardo e Granado, con il Siena che farà di tutto per acquistare in questa sessione di mercato un centravanti importante sulla categoria. Chi ha già salutato invece è il terzino sinistro Bertelli, che si è accasato al Viareggio. In ogni caso l'obiettivo del Siena, dichiarato dallo stesso direttore generale Simone Farina, è quello di arrivare al ritiro con buona parte della squadra già completata. Il ritiro con ogni probabilità si svolgerà a fine luglio in Umbria, per cui nel corso del prossimo mese sono attesi tanti colpi di mercato in entrata.La partenza della stagione sarà invece a fine agosto.
Il 25 di quel mese il Siena sarà impegnato nella gara di esordio di Coppa Italia, un primo test desterà molta curiosità in vista dell'esordio vero e proprio in campionato. Il calcio d'inizio della Serie D sarà invece domenica 8 settembre. La Robur aspetta di conoscere la composizione ufficiale del suo girone, ma è scontato che i bianconeri si troveranno ad affrontare Grosseto e Livorno, oltre a squadre ostiche per la categoria come il Poggibonsi, il Tau Altopascio, il Follonica Gavorrano e il Seravezza.

Al lavoro Risolta la situazione degli impianti, adesso patron Giacomini e la società possono pensare alla rosa

In attesa
Il Siena aspetta anche di conoscere la composizione del suo girone

Baseball serie C

I bianconeri cadono nel match d'intergirone contro i Boars Grosseto, ma gli avversari diretti in classifica vanno al tappeto e la situazione non muta

L'Estra interrompe la serie magica, ma la battuta d'arresto è indolore

SIENA

Incappa nella seconda sconfitta stagionale l'Estra Siena, battuta dai Boars Grosseto 11 a 7 nella gara di intergirone, al termine di una partita combattuta. Tra le due formazioni l'unica a rimanere con un filotto di cinque vittorie consecutive è quella maremmana.
Per la capolista del girone K, vale a dire il Siena, una sconfitta indolore, visto che il divario dalla seconda e dalla terza in classifica rimane sostanzialmente inalterato: tutte le squadre del girone dei bianconeri sono uscite sconfitte. L'Estra è scesa in campo con Alejandro Fernandez Matos, lanciatore e primo in battuta; Rodriguez Garcia esterno sinistro; Castillejos Paul, prima base; Pichardo, terza base; Bonilla Castro, interbase; German de Jesus, seconda base; Rosario Ramirez ricevitore; Hernandez, esterno centro; Leandro Fernandez Matos, esterno destro.
Al secondo inning, in un momento di momentaneo calo del lanciatore partente bianconero, i cinghiali grossetani passano in vantaggio e si portano sul 4 a 0. La reazione senese è sterile e nella seconda metà del secondo inning i ragazzi del manager Alvarado Perez segnano solamente con Bonilla Castro, capace, dopo essere arrivato in prima per base ball, di rubare la seconda e la terza e di ottenere con intelligenza il balk del lanciatore avversario, che gli permette di arrivare a punto. L'attacco bianconero si sveglia alla terza ripresa, sul rilievo maremmano, grazie ad un fuoricampo da tre punti all'esterno centro di Paul Castillejos, che impatta l'incontro. Al quarto attacco i Boars si riportano avanti con Garcia e Dragoni spinti a casa dal triplo di Piccinelli. Nel proprio turno in attacco i senesi approfittano del cambio di lanciatore. Le cose cambiano al nono, quando il rilievo bianconero Selmo, entrato al posto di Fernandez Matos all'8° e ben supportato dalla difesa, viene sostituito dopo essersi infortunato ad un dito su una battuta di Miglianti arrivata davanti alla pedana del lanciatore. La palla viene messa nelle mani di Miguel Bonilla, che però subisce cinque battute valide e cinque punti dei Boars, complice anche una difesa in palese difficoltà. Sotto di cinque punti nell'ultimo attacco l'Estra cerca di rifarsi, ma non ci riesce.

T.P.

Vari

Calcio Mercato: Risaliti verso Livorno. Per il reparto difensivo interesse per il centrale del Rimini Gigli

Arezzo in ritiro dal 7 luglio

Rigutino sarà la base della preparazione estiva degli amaranto di mister Troise La conclusione degli allenamenti pre-campionato è prevista per il 4 agosto

di **Riccardo Buffetti**

AREZZO

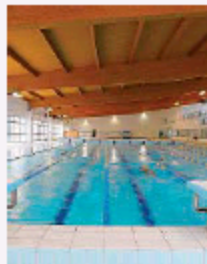
Sono state rese note le prime date ufficiali della prossima stagione dell'Arezzo. Il ritrovo dei giocatori amaranto fissato dal mister Emanuele Troise per far iniziare il ritiro precampionato è in programma per domenica 7 luglio alle 19, mentre questa fase di allenamenti terminerà domenica 4 agosto. Sarà il centro sportivo di Rigutino la casa, anche quest'anno, dell'Arezzo. L'impianto ospiterà tutta la preparazione, con la rosa amaranto che non dovrà spostarsi se non per effettuare delle amichevoli. E mentre lo staff sta organizzando la prossima stagione sportiva, il direttore sportivo Nello Cutolo deve destreggiarsi tra le intrinseche insidie del calciomercato, sia in entrata che in uscita.
Per quanto concerne questa parte, sembra sempre più vicino alla partenza il difensore Giacomo Risaliti, uno dei protagonisti degli ultimi due campionati in amaranto: è infatti vicino all'accordo con il Livorno in serie D, dove ritroverebbe come allenatore Paolo Indiani. Corteggiato anche Lorenzo Polvani, che non dovrebbe però muoversi da Arezzo. Una delle telenovele estive riguarderà Emiliano Pattarello a causa degli interessamenti di alcune squadre di serie B. In entrata invece, Cutolo, oltre alle tanto citate trattative per riportare in amaranto Coccia e Mawuli, sta guardandosi intorno per rinforzare il reparto difensivo. Nicolò Gigli è uno dei nomi più gettonati al momento. Attualmente in forza al Rimini, Gigli è un centrale di difesa classe 1996 con un passato nelle giovanili della Fiorentina e in squadre di serie C come Matera, Rieti, SudTirol e Potenza. Troise già conosce il difensore, avendolo allenato nella scorsa stagione.
Per il reparto offensivo, sono quattro i giocatori accostati all'Arezzo: da Alberto Spagnoli, attaccante svincolatosi dopo la mancata iscrizione in serie C da parte dell'Ancona, a Claudio Morra - 19 gol in stagione con il Rimini -, ma anche Alessandro Polidori che conosce bene la città avendoci giocato nella stagione 2016-2017, e Roberto Ogunseye, già cercato nella precedente estate.
Dal valzer delle punte dovranno uscire uno o due giocatori che andranno a potenziare il reparto offensivo dell'Arezzo.

Emanuele Troise Conto alla rovescia per l'inizio della preparazione estiva dell'Arezzo

Nuoto

Coppa Toscana Esordienti A Settimo posto per la Chimera

AREZZO

Settimo posto per la Chimera Nuoto nella Coppa Toscana a squadre degli Esordienti A. La più importante manifestazione rivolta agli atleti nati tra il 2011 e il 2013 ha registrato la presenza di 11 nuotatori e nuotatrici della società aretina che sono scesi in vasca a Livorno e che, a confronto con coetanei di tutta la regione, sono riusciti a ben figurare con positive prestazioni cronometriche che sono valse un secondo posto, due terzi posti e altri buoni piazzamenti. La somma dei diversi risultati ha permesso alla Chimera Nuoto di arrivare settima nella classifica generale tra 29 squadre toscane, a conferma della qualità della preparazione condotta con le giovani leve del nuoto cittadino dallo staff tecnico coordinato da Marco Magara e composto da Marco Licastro, Adriano Pacifici e Mattia Esposito, con il supporto di Emanuele Cherubini e di Luca Ricciarini e Matteo Cetarini per la preparazione atletica.

P.N.

Tennis La squadra aretina impegnata domenica prossima e il 30 giugno contro Torre del Greco nella finale nazionale dei play off. Le gare delle formazioni giovanili

Giotto, doppia sfida per la promozione in B2

AREZZO

Tennis Giotto in campo per la promozione in serie B2. La squadra maschile di serie C del circolo aretino sarà impegnata nella finale nazionale dei play off contro il New Tennis Torre del Greco in programma domenica 23 giugno in trasferta e domenica 30 giugno sui campi casalinghi di via Divisione Garibaldi, finale che definirà la promozione nel campionato nazionale per la stagione 2025.
I campani rappresentano l'ultimo ostacolo di un entusiasmante cammino iniziato con il terzo posto nel girone iniziale e proseguito con la vittoria dei play off regionali che ha aperto le porte per l'atto conclusivo per il salto di categoria.
La squadra di serie C unisce le racchette di Alessio Bulletti, Francesco Cartocci, Raffaele Ciurnelli, Lorenzo De Vizia, Filippo Fratini, Manuel Pampaloni, Andrea Pecorella, Filippo Pichi e Francesco Rossi, con un mix di tennisti esperti e di giovani promesse del vivaio in rampa di lancio che finora sono stati ben alternati dai capitani Giovanni Ciacci e Fabio Pichi, arrivando così a legittimare il sogno della promozione.
Il calendario del Tennis Giotto ha fissato un'altra importante tappa per le 10 di lunedì 24 giugno quando, in casa, la squadra femminile Under14 formata da Gaia Donati, Aurora Lusini, Valentina Maggini, Carlotta Melani e Bianca Vannelli giocherà la finalissima regionale contro il Ct Grosseto. In palio c'è il titolo toscano.
In contemporanea saranno impegnati anche i giovani dell'Under14 maschile che cercheranno l'accesso alla finale per il titolo toscano e che scenderanno in campo nella semifinale che vedrà il circolo aretino opposto, anche in questo caso, al Ct Grosseto.
Il programma del fine settimana prevede altre due semifinali dei campionati regionali: l'Under16 maschile sarà impegnata domani, venerdì 21 giugno, in casa contro il Ct Pistoia, mentre l'Under14 maschile è attesa sabato 22 giugno dalla trasferta contro il Match Ball Firenze.
Il Tennis Giotto, dunque, detiene il piccolo record di essere ancora in corsa per laurearsi campione toscano con ben 4 squadre giovanili. Chi ha già festeggiato, invece, sono le due squadre senior impegnate nei campionati maschili e femminili di D2 che hanno conquistato la promozione in D1 e che proseguiranno ora la loro rincorsa nei tabelloni per la vittoria del titolo regionale di categoria.
Domenica 23 giugno, la formazione femminile schiererà Rachele Bacciarini, Sofia Macis, Carlotta Melani, Sofia Pierdonati e Bianca Vannelli nella semifinale toscana contro il MatchBall Firenze, mentre capitan Paolo Rossi farà affidamento su Saverio Biliotti, Matteo Biondini, Gianmarco Cartocci, Matteo Comanducci, Vittorio Martinelli e Flavio Valois nei quarti di finale contro il Tc Pistoia.

Tennis Giotto La squadra maschile di serie C domenica sarà impegnata in Campania, sui campi del New Tennis Torre del Greco. Il 30 giugno gara di ritorno ad Arezzo

P.N.

Calcio

La vicenda

Santopadre però ritiene cruciale l'omologa del Tribunale sul debito prima di compiere eventuali mosse

Dopo la nuova offerta al rialzo ora Sciurpa attende la risposta

PERUGIA

La cordata di Claudio Sciurpa e di cui fanno parte anche Mauro Ricci ed i fratelli Antonini, ieri ha presentato via pec una nuova offerta al rialzo a Santopadre per provare ad avvicinare le richieste del patron sulla vendita del Perugia. Ci si aspetta una risposta a stretto giro. Se non è un nuovo ultimatum, poco ci manca. Dal canto suo, il patron attende sempre l'omologa del Tribunale - attesa nei prossimi giorni - sullo stralcio del debito (che passerà da 6 milioni 1.5 rateizzabili in 10 anni) con l'Agenzia delle Entrate. Lo stallo deriva non solo dalla differenza tra domanda ed offerta, ma anche perché sponda Perugia è richiesta più chiarezza su tracciabilità dei conti e identità di eventuali soci futuri. Santopadre vorrebbe rimanere almeno tre anni come sponsor tecnico gestendo l'Academy.

C.F.

Trattativa per la vendita del Perugia Tra la cordata Sciurpa e Santopadre

Serie C Sbaffo rimane un obiettivo concreto ma la Recanatese prova a trattenere il trequartista

Grifo, raduno il 14 luglio

Fissato l'inizio ufficiale della nuova stagione. Tutto fatto per l'attaccante Bacchin

Giovanili

Under 14 da applausi a Orvieto Trionfo al torneo Frustalupi

PERUGIA

L'Under 14 biancorossa guidata da Marco Campese e Nicola Castellani trionfa al Torneo "Frustalupi" dopo oltre un mese di gare che hanno coinvolto quasi 70 squadre divise in diverse categorie e che si è disputato a Orvieto, dedicato alla memoria dell'ex Mario Frustalupi, dirigente e calciatore italiano (ex soprattutto di Sampdoria, Lazio e Inter con cui ha vinto lo scudetto del 1971) nativo proprio della città. L'evento è giunto ormai alla 29esima edizione e ha impegnato la bellezza di 70 squadre in oltre un mese di gare, con gli impianti dello stadio Muzi che hanno costituito sempre un punto di incontro per staff e addetti ai lavori. Nel corso del torneo stand gastronomico ogni sera, in cui è stato sempre facile trovare qualche protagonista. Analizzando maggiormente nel dettaglio il torneo dei biancorossi, l'Under 14 del Perugia, dopo aver superato il proprio girone di qualificazione in modo piuttosto brillante, è approdato in semifinale dove ha avuto la meglio sui toscani del Chiusi.
In finale è arrivata la netta affermazione con il risultato di 4-1 ai danni del Terni Fc. Un successo che ha consentito così ai ragazzi allenati da Marco Campese e Nicola Castellani di portarsi a casa il trofeo della propria categoria. Ma non è finita perché i biancorossi hanno monopolizzato anche i premi individuali. Riccardo Organai è stato premiato come miglior portiere, Michele Tromboni come capocannoniere mentre è andato a Giosuè Citernesi il riconoscimento di miglior giocatore del torneo. Insomma, un autentico dominio che ha testimoniato il valore dell'organico biancorosso; oltre poi al lato sportivo da sottolineare pure l'aspetto extracalcistico dell'evento, occasione sempre di crescita e integrazione per i ragazzi.

F.B.

di **Carlo Forciniti**

PERUGIA

Se da una parte l'incertezza relativa all'eventuale cessione del Perugia regna sovrana, dall'altra c'è un orizzonte temporale certo. Che dati i chiari di luna del periodo, non rappresenta un dettaglio. Perché il club biancorosso ha reso noto la data del raduno della prossima stagione. I biancorossi torneranno in sede domenica 14 luglio entro le ore 10.30, e si alleneranno per alcuni giorni all'interno del centro sportivo Paolo Rossi. Ancora da stabilire il luogo del ritiro. Ma intanto, è un altro (pur obbligato) passo in vista del 2024-2025. L'annuncio del raduno arrivato a poche ore dalla nuova uscita pubblica dell'addì di Vitakraft, Claudio Sciurpa, capofila di una cordata che sta provando ad acquisire il club presieduto dal patron Santopadre, è l'ennesima conferma di come a Pian di Massiano si continui comunque a programmare il futuro indipendentemente dagli sviluppi inerenti alla questione societaria. Un po' come accaduto dopo il primo incontro "alla luce del sole" tra il presidente del Grifo e lo stesso Sciurpa il 25 aprile. Due giorni più tardi, il Perugia annunciò il rinnovo del tecnico Formisano fino al 2027. Al futuro si guarda anche in chiave mercato.

BACCHIN AD UN PASSO Ed in questo senso, è praticamente fatta per Luca Bacchin (2003, Chieri). Nella scorsa stagione in Serie D, la seconda punta (ma è un attaccante duttile) formatosi nel Brescia ed il cui vincolo con la squadra piemontese scadrà il prossimo 30 giugno, ha collezionato 36 presenze complessive impreziosite da 6 gol ed altrettanti assist. Per la fumata bianca resta solo qualche dettaglio da sistemare.

L'AFFAIRE SBAFFO Se Bacchin può essere considerato un giocatore di prospettiva che in Lega Pro avrà tutto da dimostrare, Alessandro Sbaffo (1990, Recanatese) rappresenta l'usato sicuro. Di lusso per la categoria. Il trequartista marchigiano è legatissimo al suo territorio. Ecco perché la corte della Virtus Entella "rischia" di non avere presa sufficiente sul giocatore data la distanza. Perugia è molto più vicina a Recanati. Basterà per convincerlo? Si vedrà. Ma per il Grifo, è un obiettivo concreto. In casa Recanatese va registrata la conferma dell'allenatore Giacomo Filippi. Da non escludere che il tecnico possa aver chiesto garanzie tecniche. E ripartire in Serie D con Sbaffo - che piace anche al Siena ed alla Sambenedettese - sarebbe certamente un punto di partenza non da poco. La partita è aperta. Sul taccuino c'è anche lo svincolato Andrea Rizzo Pinna (2000), centrocampista offensivo reduce da 11 gol con la Lucchese. In difesa, occhi puntati sul centrale Davide Mondonico (1997, Ancona). Su Edoardo Iannoni (2001) ha messo gli occhi il Benevento. Alessandro Seghetti (2004) piace a Frosinone, Cagliari, Pisa e Cremonese. Sondaggi da diversi club di Lega Pro per Paolo Bartolomei (1989).

Nuova stagione alle porte Raduno il 14 luglio per la squadra di Formisano (nella foto con il diesse Giugliarelli) Sotto Sbaffo nel match tra Recanatese e Perugia

Calcio

Euro 2024

Pazza partita tra Croazia e Albania: finisce in parità Stasera si potrebbe definire la leader del girone B

CROAZIA	2
ALBANIA	2

CROAZIA (4-3-3): Livakovic; Juranovic, Sutalo, Gvardiol, Perisic (39'st Sosa); Modric, Brozovic (1'st Mario Pasalic), Kovacic; Majer (1'st Sucic), Petkovic (24'st Budimir), Kramaric (39'st Baturina). In panchina: Labrovic, Ivusic, Stanisic, Pongracic, Erlic, Ivanusec, Pjaca, Vida, Marco Pasalic. Allenatore: Dalic.

ALBANIA (4-2-3-1): Strakosha; Hysaj, Djimsiti, Ajeti, Mitaj; Asllani, Ramadani (40'st Hoxha); Asani (19'st Seferi), Bajrami, Laci (27'st Gjasula); Manaj (40'st Daku). In panchina: E. Berisha, Kastrati, Balliu, Broja, Mihaj, M. Berisha, Muci, Ismajli, Abrashi, Kumbulla, Aliji. Allenatore: Sylvinho.

Arbitro Letexier (Fra).

Reti 11'pt Laci; 28'st Kramaric, 31'st aut. Gjasula, 50'st Gjasula.

Note pomeriggio sereno, terreno di gioco in ottime condizioni. Ammoniti: Hysaj, Daku, Dalic, Gjasula. Angoli: 3-1 per la Croazia. Recupero: 1'; 8'

AMBURGO

Pirotecnico pareggio tra Croazia e Albania al Volksparkstadion di Amburgo, match del girone B. Un 2-2 che fa felice Spagna e Italia: con una vittoria di una delle due squadre, si potrebbe già definire il primo posto del girone. Albania in vantaggio all'11' con Laci. La Croazia ribalta tutto in due minuti, con Kramaric al 74' e l'autogol di Gjasula al 76'. L'Albania tira un sospiro di sollievo al 95', quando l'autore dell'autorete firma il 2-2 finale.

[Italpress]

Match di fuoco L'Albania, in vantaggio per gran parte della gara, è stata messa sotto dall'uno-due della Croazia. Le "aquile" trovano il pari al 95'

Euro 2024 Il mister della Nazionale: "Con le Furie rosse è un derby? Per me qua sono tutte finali. Occasione per testare il nostro livello"

Eleganza Spalletti "L'Italia indosserà il vestito migliore"

Oggi c'è la Spagna. Il ct azzurro: "Loro famosi perché non hanno mai cambiato il loro stile di gioco. Col pressing possiamo metterli in crisi"

Guida Il ct degli azzurri, Luciano Spalletti, carica i suoi per il match di stasera

Futuro Il ct insieme ad Alessandro Bastoni difensore dell'Italia in rete con l'Albania

ISERLOHN

"Questa è una delle partite più importanti della mia carriera". A dirlo è il ct Spalletti, alla vigilia di Italia-Spagna, in programma oggi alle 21. "Tutti abbiamo delle storie da raccontare, i ragazzi se ne renderanno conto più avanti, ma questa è una di quelle partite che può determinare una di quelle storie". E come fare per renderla storica la sfida di Gelsenkirchen, il ct, almeno nella sua mente poi il campo è un'altra cosa, ce l'ha ben chiaro in mente. "Dobbiamo andare in campo cercando di mantenere lo stesso gioco, con la voglia matta di misurarci contro una delle scuole più forti del mondo, non vogliamo avere il rimpianto di non aver messo in campo le nostre cose. La Spagna è diventata la Spagna perché ha fatto sempre lo stesso calcio, è diventata così riconosciuta perché ha avuto il coraggio di mantenere nel tempo la stessa idea di gioco". La Roja non è l'Albania e questo va da sé, quindi servirà qualcosa in più e oltre. "Dobbiamo essere bravi a mantenere sempre lo stesso livello - ha detto Spalletti - reazioni più veloci, metterci dentro qualità". Quella qualità che fa parte del Made in Italy. "Noi siamo vestiti da Armani - ha proseguito il ct azzurro - e lui è conosciuto in tutto il mondo. Cercheremo di indossare l'abito più bello ed essere noi stessi. Sarà più difficile, ma si andrà vestiti bene disposti però a sporcarci gli abiti nel caso in cui ce ne fosse bisogno". Se ci sarà da lottare lo si farà e ci mancherebbe altro, anche se di fronte ci sarà una selezione che negli ultimi 20 anni ha avuto una crescita esponenziale. "Un derby? - ha detto Spalletti - Per me sono tutti derby, in un Europeo sono tutte finali. Noi vogliamo misurarci contro una squadra forte come la Spagna per capire quale sarà il nostro livello". Spalletti vuole un'Italia "aggressiva", che in poche parole vuol dire pressing. "Vogliamo pressare e vogliamo farlo forte - ha detto il ct - La Spagna non la perde mai se non gli metti un po' di fretta".

[Italpress]

Euro 2024 Secondo successo per i tedeschi di Nagelsmann qualificati alla fase a eliminazione diretta

La Germania è già agli ottavi Musiala-Gundogan, Ungheria ko

Protagonista Altro show per il giocatore del Bayern Monaco Musiala Dopo l'esordio con gol nella gara contro la Scozia è arrivata un'altra rete nel match con l'Ungheria terminato 2-0

GERMANIA	2
UNGHERIA	0

GERMANIA (4-2-3-1): Neuer; Kimmich, Rudiger, Tah, Mittelstadt; Andrich (27' st Can), Kroos; Musiala (27' st Fuhrich), Gundogan (30' st Undav), Wirtz (13' st Sané); Havertz (12' st Fullkrug). (A disposizione: Baumann, Ter Stegen, Raum, Gross, Muller, Beier, Schlotterbeck, Anton, Henrichs, Koch). Allenatore: Nagelsmann.

UNGHERIA (3-4-2-1): Gulacsi; Fiola, Orban, Dardai; Bolla (30' st Adam), Schafer, Nagy A. (19' st Kleinheisler), Kerkez (30' st Nagy Z.); Szoboszlai, Sallai (42' st Csoboth); Varga (42' st Gazdag). (A disposizione: Dibusz, Szappanos, Lang, Balogh, Szalai A., Nego, Adam, Styles, Botka, Csoboth, Horvath, Kata). Allenatore: Rossi.

Arbitro: Makkelie (Ned).

Reti: 22' pt Musiala; 22' st Gundogan.

Note. Pomeriggio sereno, terreno di gioco in buone condizioni. Ammoniti: Varga, Rudiger, Mittelstadt, Csoboth, Rossi. Angoli: 11-7 per la Germania. Recupero: 2'; 3'.

STOCCARDA

La Germania ha battuto 2-0 l'Ungheria in un match della seconda giornata del gruppo A di Euro 2024. Gara giocata a Stoccarda e decisa da un gol per tempo. La rete del vantaggio è stata siglata da Musiala al 22', nella ripresa Gundogan ha chiuso i conti al 67'. Grazie a questo successo la Germania sale a quota 6 punti in classifica e si qualifica già agli ottavi di finale. L'Ungheria resta a quota zero, le speranze di continuare l'avventura all'Europeo per la squadra del commissario tecnico italiano, Marco Rossi, sono flebili.

[LaPresse]

Euro 2024 Così ieri il centrocampista dell'Hellas

Folorunsho: "Per aiutare giocherei anche in porta"

ISERLOHN

"Io giocherei anche in porta, l'importante è dare un contributo alla squadra. Il mister poi mi saprà collocare nella posizione giusta, ma io sono pronto". Così il centrocampista azzurro, in forza all'Hellas Verona, Michael Folorunsho, nella conferenza stampa alla vigilia della partita contro la Spagna a Euro 2024. Sull'arrivo al grande calcio solo a 26 anni, il centrocampista di proprietà del Napoli ha detto: "Penso che ogni calciatore deve affrontare il proprio percorso, io sono fiero di ciò che ho fatto e non lo cambierei. Prima tante persone hanno pensato che non ero pronto, ma io ho continuato a lavorare per essere pronto a queste sfide. Ci sono tanti che arrivano prima, ma evidentemente per me era giusto arrivare ora. È un percorso che dedico a mia mamma, la mia famiglia che mi ha sempre sostenuto", ha aggiunto. "In Germania abbiamo trovato una atmosfera bellissima, siamo orgogliosi di aver regalato ai tifosi italiani una prima soddisfazione e proveremo a farlo ancora", ha concluso.

[LaPresse]

Formula 1

Vasseur: "Ferrari in Spagna tornerà competitiva Caricati dai colleghi che hanno vinto Le Mans"

BARCELLONA

"Il Gran Premio di Spagna dovrebbe vederci tornare competitivi, con lo stesso livello di prestazioni che abbiamo dimostrato durante tutta la stagione prima del Canada. Arriviamo infatti a Barcellona carichi della fantastica prestazione dei nostri colleghi della Ferrari Hypercar che hanno appena vinto la 24 Ore di Le Mans per il secondo anno consecutivo". Così il team principal Ferrari, Fred Vasseur, in vista del Gp di Spagna. "Abbiamo imparato alcune lezioni preziose dal fine settimana di Montreal e sentiamo che ora siamo andati avanti da lì - ha detto ancora Vasseur - Il circuito della Catalunya è sempre stato considerato un ottimo banco di prova per le capacità di una vettura a tutto tondo e qui ci aspettiamo di ritrovare la nostra consueta forma. Questa è la gara di casa di Carlos (Sainz, ndr) e sono sicuro che tutto quel supporto extra da parte dei tifosi sarà un ulteriore stimolo per lui".

[Italpress]

Team principal Fred Vasseur è positivo per il Gp di Spagna Si corre sul circuito di Barcellona banco di prova per le monoposto

Tennis Sui campi in verde di Londra perde anche Arnaldi con Hijikata Oggi appuntamento tricolore al Queen's con Musetti-Nakashima

Il regno di Berrettini E' incanto sull'erba Darderi ko a Halle

In Germania l'azzurro sconfigge Michelsen in due set L'italoargentino non passa contro Struff (7-6, 5-7, 6-7)

Specialista Con la vittoria di ieri ad Halle, Matteo Berrettini si conferma un vero top sulla superficie in erba

HALLE

Buon esordio per Matteo Berrettini al Terra Wortmann Open, torneo Atp 500 in scena sull'erba alla Owl Arena di Halle, in Germania, con montepremi complessivo pari a 2.411.390 euro. Il romano, numero 65 del mondo, che ha ottenuto uno "special exempt", ovvero un'esenzione in quanto iscritto alle qualificazioni ma impossibilitato a giocarle perché impegnato nella finale dell'Atp 250 di Stoccarda, ha battuto il qualificato statunitense Alex Michelsen, numero 61 del ranking internazionale, col punteggio di 7-6, 6-2. Agli ottavi di finale Berrettini sfiderà un altro statunitense, ovvero Marcos Giron, che al debutto ha sconfitto il russo Andrey Rublev per 6-4, 7-6.

DARDERI PERDE MA CONVINCE Dopo il buon esordio di Matteo Berrettini, ad Halle è arrivato il ko al primo turno di Luciano Darderi. Ieri il tennista italo-argentino, numero 34 del mondo, si è arreso al debutto di fronte al tedesco Jan-Lennard Struff, numero 40 del ranking internazionale. Darderi, nonostante la scarsa dimestichezza con i campi verdi, ha lottato alla pari, per circa due ore e mezza, prima di cedere col punteggio di 6-7, 7-5, 7-6. Da segnalare che Darderi nel terzo set ha annullato tre match ball all'avversario sul 5-4 per Struff. Poi nel tie break decisivo ha recuperato da 6-3 sotto e ha quindi avuto un match point in suo favore, sull'8-7, dopo aver fermato il tedesco anche sul 7-6. Poi ha annullato altre due palle match, per poi cedere 12-10 (al decimo punto-incontro in favore del rivale).

Prossima sfida
Il 28enne romano giocherà contro lo statunitense Giron

PERDE ARNALDI Matteo Arnaldi si è arreso al secondo turno sui prati del Queen's. L'azzurro, numero 35 del mondo, ha ceduto agli ottavi di finale del Cinch Championships, classico appuntamento sull'erba londinese, contro il qualificato australiano Rinky Hijikata (7-6, 7-6). Nell'ultimo tie break, Arnaldi ha fallito un set point, dopo aver annullato 5 match point all'avversario. Alla fine l'australiano ha chiuso la pratica al sesto punto-incontro. Oggi appuntamento tricolore con Musetti contro Nakashima.

[Italpress]

Basket Nba

Draft, Sarr probabile prima call Il figlio di LeBron per Boston

BOSTON

Neanche il tempo di celebrare i Boston Celtics campioni Nba per la 18esima volta, che per la lega professionistica americana è già tempo di pensare alla prossima stagione. Il 26 giugno è in programma, infatti, a New York il draft che assegnerà alle varie squadre i migliori prospetti in giro per il mondo. Secondo gli esperti Usa, la prima scelta degli Atlanta Hawks andrà quasi certamente sul lungo francese Alexandre Sarr. La chiamata più attesa arriverà soltanto alla fine del primo giro, vale a dire quella di Bronny James, figlio di LeBron. A sceglierlo potrebbero essere proprio i Celtics alla call numero 30.

[LaPresse]

Gruppo CORRIERE

CORRIERE DELL'UMBRIA CORRIERE DI AREZZO CORRIERE DI SIENA CORRIERE DI MAREMMA

Direttore responsabile: SERGIO CASAGRANDE
Vicedirettore: ALFREDO DONI

Editrice: GRUPPO CORRIERE s.r.l. - Socio Unico
Sede centrale: PERUGIA, Via Pievaiola 166 F-6 - Tel. (075) 91191

Amministratore unico: MARCO CORRIDORI

REDAZIONI:
PERUGIA Via Pievaiola, 166 F6 - Tel. (075) 91 19.1 - cronaca@gruppocorriere.it
TERNI Via Annio Floriano, 5 - Tel. (0744) 220.354 - corterni@gruppocorriere.it
FOLIGNO Via Oberdan, 103 - (0742) 56.880 - umbriafoligno@gruppocorriere.it
AREZZO Via Ricasoli, 3 - Tel. (0575) 189.90.00 - corrarezzo@gruppocorriere.it
SIENA Via Garibaldi, 46 - Tel. (0577) 170.03.33 - corrsiena@gruppocorriere.it

UFFICI DI CORRISPONDENZA:
PERUGIA CENTRO Via Mazzini, 16 - Tel. (075) 373.56.11 - cronaca@gruppocorriere.it
CITTA' DI CASTELLO Via Carlo Marx, 20 - Tel. (075) 373.01.80 - umbriacastello@gruppocorriere.it
GROSSETO Corso Carducci, 26 - Tel. (0564) 195.880 - maremma.web@gruppocorriere.it

EDIZIONI IN EDICOLA:
UMBRIA ISSN (testo stampato): 1720-3024 AREZZO ISSN (testo stampato): 2531-4036
SIENA ISSN (testo stampato): 2531-4043

SUPPLEMENTI:
Motori Viaggi Benessere MAG

STAMPA: LITOSUD s.r.l. - ROMA, Via Carlo Pesenti, 130

Ufficio centrale
Federico Sciurpa (caporedattore centrale) federico.sciurpa@gruppocorriere.it
Giuseppe Silvestri (caporedattore web) giuseppe.silvestri@gruppocorriere.it
Luca Mercadini (v. caporedattore sport) luca.mercadini@gruppocorriere.it

Cronaca e provincia di Perugia
Felice Fedeli (caposervizio) felice.fedeli@gruppocorriere.it
Patrizia Antolini patrizia.antolini@gruppocorriere.it
Alessandro Antonini alessandro.antonini@gruppocorriere.it
Gabriele Burini gabriele.burini@gruppocorriere.it
Sabrina Busiri Vici sabrina.busirivici@gruppocorriere.it
Francesca Marruco francesca.marruco@gruppocorriere.it
Anna Maria Minelli annamaria.minelli@gruppocorriere.it
Maurizio Muzzini maurizio.muzzini@gruppocorriere.it
Eleonora Sarri eleonora.sarri@gruppocorriere.it
Carla Turrioni carla.turrioni@gruppocorriere.it
Nicola Uras nicola.uras@gruppocorriere.it

Sport
Roberto Minelli roberto.minelli@gruppocorriere.it
Tommaso Ricci tommaso.ricci@gruppocorriere.it

Terni e provincia
Antonella Lunetti (caposervizio) antonella.lunetti@gruppocorriere.it
Giorgio Palenga (caposervizio) giorgio.palenga@gruppocorriere.it
Antonio Mosca antonio.mosca@gruppocorriere.it

Arezzo e provincia
Marco Antonucci marco.antonucci@gruppocorriere.it
Giovanna Belardi giovanna.belardi@gruppocorriere.it
Francesca Muzzi francesca.muzzi@gruppocorriere.it
Luca Serafini luca.serafini@gruppocorriere.it

Siena e provincia
Marco Decandia marco.decandia@gruppocorriere.it
Carlo Pellegrino carlo.pellegrino@gruppocorriere.it

Segreteria di redazione
Simona Laudani (075) 911.93.05 segreteria@gruppocorriere.it

Realizzazione grafica e poligrafica
Giuseppe Verdinelli (responsabile) Daniele Codignoni
Loredana Monacci Filippo Romagnoli

Ufficio diffusione
Riccardo Sabbatucci
Tel. (075) 9119.911 diffusione@gruppocorriere.it

Reparto tecnico
Davide D'Acri

Ufficio amministrazione
Francesca Moretti
Tel. (075) 9119.600 amministrazione@gruppocorriere.it

PUBBLICITA' LOCALE, NAZIONALE E UFFICIO MARKETING:
GRUPPO CORRIERE s.r.l. - PERUGIA, Via Pievaiola 166 F-6
email: pubblicita@gruppocorriere.it - Tel. (075) 911.97.02 / 7.03
- UFFICIO DI TERNI E PROVINCIA: TERNI, Via Annio Floriano, 5 - (0744) 220.354
- UFFICIO DI SIENA E PROVINCIA: SIENA, Via Garibaldi, 46 - (0577) 170.03.33
- UFFICIO DI AREZZO E PROVINCIA: AREZZO, Via Ricasoli, 3 - (0575) 189.90.00

Poste Italiane SpA Spedizione in abbonamento postale - 70% Perugia
Abb. annuo (6 num. sett.) Euro 271,00 (7 num. sett.) Euro 348,00.
Arretrato Euro 2,40 - IBAN IT44I0306903020100000003714

INFORMATIVA ABBONATI (gestione "timer")

Registrazione del Tribunale di Perugia N. 682 del 12-5-1983
CERTIFICATO N. 9186 DEL 06/03/2023

Moon in June Il pianista e compositore di fama internazionale sarà in concerto sabato per l'edizione 2024 della rassegna nel segno di Sergio Piazzoli

Danilo Rea suona Sakamoto Melodie senza tempo all'ora del tramonto sul lago

di **Claudio Bianconi**

TUORO SUL TRASIMENO

Occasione unica Alle ore 19,45 di sabato il piano di Danilo Rea evocherà melodie e armonie raffinate del compositore giapponese, dentro le quali inserirà le sue letture E c'è un'anticipazione: sicuramente suonerà una sua interpretazione di Merry Christmas Mr. Lawrence

Il concerto inizierà sabato alle 19.45, giusto in tempo per godere delle innumerevoli sfumature di rossi del tramonto sul lago.

In piano solo, ma accompagnato idealmente da uno tra i più grandi autori tra il vecchio e il nuovo millennio, ci sarà Danilo Rea, pianista jazz dall'indiscusso talento che spazierà nel vastissimo repertorio di Ryuichi Sakamoto per Moon in June. Ne parliamo con il pianista.

- Conosci il lago Trasimeno? Ecco, immaginiamo lo scenario, Trasimeno al tramonto, luogo suggestivo per musica evocativa, proprio una definizione perfetta direi.

Certo, dovrebbe essere un buon punto di partenza. E' una proposta che mi è stata fatta dagli organizzatori e praticamente l'ho accolta subito perché per me Sakamoto è un grandissimo artista. L'ho anche seguito spesso, ricordo a Montreux nel 2000 dovevo suonare in piano solo e prima andai a sentire lui che suonava con Morelenbaum al violoncello che ho conosciuto e ci ho suonato insieme. Poi tornai ad ascoltarlo a Roma ed eseguiva il suo repertorio dei grandi classici delle colonne sonore. Quindi, ovviamente suonava da musicista abituato a concepire l'opera nella scrittura, quella che è la partitura. Furono bellissimi concerti e non dimentichiamo che Sakamoto è l'autore di centinaia di brani bellissimi. Per cui quando mi è arrivata la proposta l'ho accettata a scatola chiusa e quindi ho cominciato a lavoraci sopra anche se il mio lavoro è fatto fondamentalmente di ascolto, nel senso che, essendo un improvvisatore, tendo ad ascoltare molto e ad assorbire il messaggio dell'artista e il clima, clima evocativo - come dicevi tu. E cercare di passarlo attraverso la mia capacità improvvisativa, quindi sarà una bella sfida che mi piace molto. La trovo molto stimolante.

- Con il Doctor 3 tra gli anni 90 e 2000 hai rivisitato in chiave jazz quanto più possibile era suonabile, spaziando dalla lirica ai Beatles, dai Red Hot Chili Peppers a Tom Waits, ora è arrivato, in piano solo, il momento di Sakamoto.

Abbiamo fatto anche il Tè nel deserto, un brano di Sakamoto che abbiamo inserito nel secondo disco. Sì, il concerto sarà una bella cosa, poi io improvviserò tanto dentro, però insomma ci saranno tanti spunti tematici talmente evocativi che si può suonare per ore. Sarà un concerto, secondo me, diverso da quelli che faccio normalmente, però io spero sarà un bel viaggio, un viaggio tra me, il luogo e chi verrà ad ascoltarmi.

- Cosa ha lasciato come eredità Ryuichi Sakamoto?

Lui è stato geniale nel riuscire a mischiare, a trovare un'identità incredibile nell'ambito di cultura diverse. In lui c'è dentro la cultura operistica, c'è Debussy, c'è Ravel, c'è il teatro giapponese che è il Kabuki, c'è un rigore pazzesco e al tempo stesso la capacità che ha avuto di fare dischi con l'elettronica. E' stato un innovatore incredibile, ricordo appunto che nel 2000, quando suonai a Montreux fece una prima parte tutta elettronica, prima che entrasse Morelenbaum con una violinista. In questa parte elettronica inserì anche i vocalizzi di una cantante sicuramente orientale. Quindi lui ha mischiato i linguaggi come nessuno, sicuramente uno dei primi. Lascia un'eredità di cultura al servizio della musica, di una musica totale. In un momento in cui si parla di minimalismo, lui sicuramente con il suo rigore giapponese, minimalista lo è stato, ma allo stesso tempo ha una ricchezza che oggi non si trova certo in giro.

Il contatto
Conoscevo bene Sergino, un amico

- C'è una versione di Forbidden Colours di Sakamoto insieme a David Sylvian del 1983, due delle passioni musicali di Sergio Piazzoli, ideatore proprio di Moon in June. Il tuo concerto insieme ad altri è dedicato alla sua memoria. Conoscevi Sergio?

Sì, eravamo molto amici, una persona appassionata di musica e che lo è rimasta, perché non è detto che nel suo campo poi si resti così appassionati come lo era lui, ma un personaggio dotato di una carica di umorismo, una persona con cui diventi amica, empatica direi.

- Nelle tue rivisitazioni domina una spiccata attenzione anche agli aspetti melodici di un brano. Il tuo dedicarti anche alla lirica forse sta a dimostrarlo.

Sì, tra l'altro poi il primo disco dedicato alla lirica l'ho fatto proprio a Perugia, all'Oratorio Santa Cecilia.

- Con l'etichetta Egea?

Sì, con l'Egea. Fu un momento molto bello, perché tra l'altro non mi aspettavo una risposta di pubblico, di ascolti, come quella che ho subito ricevuto. Quello fu l'inizio di una serie di concerti nella quale andai a suonare

---

Sabato presenta il suo libro Il vento di Vaclav. Assisi 1937

Maurizio Terzetti a Passignano

PASSIGNANO

La fuga e la migrazione, la ricerca di radici e la difficoltà a leggere il proprio passato. Questi i temi su cui si costruisce il romanzo di Maurizio Terzetti "Il vento di Vaclav. Assisi 1937". Il volume sarà presentato sabato alle ore 17 alla Rocca Medievale di Passignano. Dialogherà con l'autore Massimo Gagliano, scrittore e presidente dell'Associazione culturale ComunicArea. Il romanzo è costruito intorno a temi attuali affrontati calandoli nella metà del Novecento: la fuga e la migrazione, radici e difficoltà a leggere il passato, conservazione e progressismo, ruolo delle donne e accoglienza che una comunità è in grado di realizzare.

in tutti i teatri italiani. Fui addirittura chiamato dal Santa Cecilia a Roma per aprire il Festival del Belcanto con improvvisazione. Feci il primo concerto nella sala grande dell'Auditorium di Roma, il primo concerto in piano solo della storia dell'Auditorium di Roma proprio con quel repertorio. Devo dire che l'opera lirica per me è di ispirazione continua, perché sento che nell'improvvisazione per me il punto di partenza deve essere la melodia, poi me ne vado, parto, faccio voli pindarici. E in questo anche Sakamoto è un grande ascolto perché è stato capace di melodie stupende.

- Per citare due giganti della canzone italiana, tu risulti il pianista preferito di Mina e lo eri anche di Pino Daniele.

No, non so se sono stato il pianista preferito di Pjno Daniele, in realtà ho fatto con lui solo due dischi. Poi non potei più andare in tour con lui perché a quei tempi suonavo in un gruppo che si chiama Lingomania. Potrei dire che credo di essere il pianista preferito di Fiorella Mannoia con la quale recentemente ho fatto un duo bellissimo con il quale l'anno scorso siamo partiti per fare un tour di venti concerti che poi abbiamo chiuso con oltre sessanta concerti. Ed è stato molto bello perché secondo me è una grandissima interprete. Poi ho fatto tanti tour con Gino Paoli e tanti altri.

> **Emozioni**
> Ho subito accettato il progetto Trasimeno

- Quanto questa partnership con i big della canzone ti arricchisce ogni volta, da un punto di vista musicale?

Mi arricchisce tantissimo, perché cerco di trovare creatività nell'interagire con una voce. Spesso accade che i pianisti eccedano nell'accompagnamento e quindi sovraccaricano di armonia il tema che è fatto dalla voce, che può essere anche un sassofono per carità. Per quanto riguarda la voce, più del sax, ha il testo, e se si lavora con artisti come Pino, Fiorella a De Gregori e molti altri, il testo ha un'importanza fondamentale, mi ha insegnato a rispettare la melodia e a capirne l'importanza, quindi questo nel tempo mi ha aiutato anche nel piano solo perché poi alla fine spesso mi accade, ad esempio, nelle masterclass che faccio con gli studenti, mi arrivano bravissimi, ma che metto in guardia e dico loro: "Attenzione perché così facendo, voi state pensando solo alla vostra bravura, all'armonia e praticamente la melodia sparisce all'interno di quello che state tessendo sotto". Poi c'è anche un fatto di sensibilità che se non la possiedi, nessuno te la può dare.

- Oltre alle colonne sonore dell'Ultimo imperatore, di Furyo, del Tè nel deserto eccetera eccetera, c'è un altro brano che ha reso indelebile Sakamoto nella memoria collettiva, Merry Christmas Mr. Lawrence. Lo ascolteremo all'Isola Maggiore?

- Certo, ricordo questo brano nel momento in cui uscì e fu una folgorazione per tutti. Lo farò, assolutamente sì.

Dal 22 giugno all'8 settembre

Umbria in voce fa festa per il suo decennale

GUBBIO

Umbria in voce si appresta a festeggiare i suoi primi dieci anni di vita di un festival che nel tempo è diventato punto di riferimento per persone di ogni età e provenienza interessate a sperimentare l'uso della voce in tutte le sue forme: canto, teatro, letture ad alta voce, discipline olistiche, arteterapia, crescita artistica e personale.

La dimensione intima, mistica, di afflato con la natura della città di Gubbio e dei territori coinvolti, servirà da scenario per lo svolgimento delle esperienze formative di alto livello offerte, con insegnanti provenienti da ogni parte d'Italia e dall'Umbria, prediligendo la riscoperta e la valorizzazione dei piccoli paesi, dei luoghi nascosti, con un approccio paesologico, di apertura e inclusione.

Per inaugurare questa decima edizione, Umbria in Voce apre con tre ritiri "Tra natura e parola": il primo incontro si terrà sabato 22 giugno. Aprirà il programma una camminata di meditazione silenziosa con partenza alle 9 di mattina dall'Eremo di Serra Santa di Gualdo Tadino.

Seguirà il laboratorio di scrittura dell'haiku "Le parole del silenzio", a cura di Antonella Giacon, dalle ore11 alle 13. Dopo un pranzo in condivisione si terranno due laboratori: uno di arteterapia, a cura di Francesca Nicchi ("La poesia nelle mani", dalle 15 alle 17), e uno di canto, della formatrice vocale e direttrice artistica del festival Claudia Fofi ("La poesia nella voce" dalle 17 alle 18).

La giornata si concluderà con il concerto dell'Ensemble La Douss'aura, alle 21:30, presso il complesso monumentale di San Francesco a Gualdo Tadino, in collaborazione con Festival delle Acque.

Il secondo ritiro avrà luogo sabato 29 giugno, ma questa volta la passeggiata mattutina nella natura partirà – sempre alle 9:00 – da Casacastalda per arrivare al Monte Serra. Si terrà successivamente il laboratorio di "Mindfulness e voce" con Federico Giubilei, dalle ore 11 alle 12, al quale seguirà un pranzo condiviso e ritorno a Casacastalda.

Dalle 15 alle 17:30, la poetessa Simona Possenti terrà in piazza un laboratorio di scrittura ispirata alle Laudi francescane dal titolo "Laudato si". Alle 18:30 chiuderà la giornata l'evento a cura dell'associazione Tre di Tre A.p.S, "Il balsamo delle parole", con la partecipazione dell'ensemble vocale "Le Voci del Chiascio".

Il terzo e ultimo incontro in programma è previsto per domenica 28 luglio a Scheggia e Pascelupo. L'inizio della giornata sarà affidato al seminario di Sista Bramini, con il suo "Nel flusso del narrare. Laboratorio di introduzione pratica all'arte del narrare", presso l'Abbazia di Sant'Emiliano in Congiuntoli (dalle 10 alle 16). Alle 21, presso la piazzetta di Scheggia, la cantastorie Ljuba Scudieri porterà la sua fiaba campana sulla relazione tra voce e resurrezione-guarigione "L'Uccello Grifone, o come le ossa possono resuscitare". Concluderà la giornata, nello stesso luogo, un oratorio poetico pubblico, dalle 21:30. Il Festival ripartirà poi dal 4 agosto fino all'8 settembre, con incontri dedicati.

Da ricordare che negli anni Umbria in voce ha ospitato grandi artisti come Anna Maria Hefele, Tran Quang Hai, Lula Pena, John De Leo, Franco Arminio, Albert Hera, Mauro Tiberi, Keba Sech, i Fratelli Mancuso e Marta Raviglia.

Quattro itinerari differenti per vivere le bellezze e i luoghi insoliti della cittadina turrita in modo sostenibile

Scoprendo San Gimignano

SAN GIMIGNANO

Quattro itinerari differenti per riscoprire le bellezze e luoghi insoliti di San Gimignano. Sono quelli annunciati dall'amministrazione comunale, attivi da subito, per intercettare in modo ancora più incisivo le rotte di un turismo qualificato e sostenibile. Dalle passeggiate poetiche al percorso sulle tracce di Dante, passando per i luoghi dell'arte contemporanea e per quelli simbolo dei criteri Unesco, ecco dunque una mappa sempre fruibile dell'incanto cittadino. Gli itinerari sono disponibili sul portale sangimignano.eu

PASSEGGIATA POETICA

Il primo itinerario, quello della "Passeggiata poetica", nasce dalla volontà di raccontarsi mediante i versi di chi ha saputo ascoltare questi luoghi: è una camminata rivolta ai cuori sensibili e alle menti curiose. Con "San Gimignano, luogo dell'anima" i visitatori potranno scoprire un lato diverso della città, intrecciando le suggestioni del paesaggio con le voci dei poeti che, dal medioevo fino ad oggi, hanno popolato il territorio.

"Nell'estate di San Gimignano" è invece un viaggio che inizia con le parole di Folgore da San Gimignano, eminente poeta locale, le cui opere vengono tutt'ora studiate nelle università italiane e straniere. Nelle sue rime gioiose si indovina l'alternarsi delle stagioni che si susseguono seguendo il ritmo armonioso della natura. Il percorso prosegue con "Verso il cielo, il canto della città", attraverso i componimenti di Gina Gennai, poetessa del tardo Ottocento: cantava l'indipendenza femminile faticosamente da conquistare e il suo amore per questi luoghi.

Dalla penna di Magda Ceccarelli De Grada nasce invece "Nell'inverno, impetuosa nostalgia": sangimignanese che visse a Milano, dove contribuì al fermento culturale dell'epoca, scrisse poesie dedicate alla sua città natale, ricordandone i luoghi, le persone, la vita. Il percorso poetico trova il suo ultimo tassello nel contributo di quattro poete contemporanee. "Di colori e di paesaggi" arricchirà la camminata con i versi che provengono dalle poesie Paesaggio (Antonella Anedda, 2007); Prendere dimora (Elisa Biagini, 2009); Canti di un luogo abbandonato (Azzurra D'Agostino, 2013); Ciò che il mondo separa (Francesca Matteoni, 2021).

La Passeggiata Poetica di San Gimignano è stata curata da Natascia Tonelli, professoressa di Letteratura Italiana presso l'Università di Siena e da Elisa Biagini, poeta fiorentina edita da Einaudi. Può essere fruita liberamente, passeggiando lungo il sentiero che costeggia le mura cittadine e si affaccia sulla campagna dove l'anima risuona e gli occhi si riempiono di meraviglia.

Le passeggiate proposte
Poetica, contemporanea di Dante e patrimoniale

LA SAN GIMIGNANO DI DANTE

Il secondo itinerario proposto viaggia sulle orme del Sommo Poeta: "La San Gimignano di Dante" è un percorso tra storia, sapori, mito, immagini e parole, sulla scia della Divina Commedia. Nella città dalle molte torri, dove il Medioevo regna sovrano e disegna il profilo del centro storico, la presenza di Dante Alighieri si percepisce con forza. Il suo mito e le Cantiche della Divina Commedia creano un filo rosso da seguire tra le piazze e le campagne, in un itinerario sospeso tra antichità e contemporaneità, per ritrovare la città che Dante vide e conobbe.

La camminata si snoderà tra il Palazzo Comunale (sala di Dante e camera del podestà), La Rocca Vernaccia Wine Experience, il Duomo, Porta San Giovanni e la chiesa di San Lorenzo in Ponte. L'itinerario, a cura del Comune di San Gimignano e dei Musei Civici San Gimignano, può essere prenotato tramite i Musei Civici e può essere fruito individualmente seguendo le tappe e le narrazioni riportate sul sito sangimignano.eu

L'idea del Comune
Una mappa sempre fruibile dell'incanto cittadino

LA PASSEGGIATA CONTEMPORANEA

Il centro storico di San Gimignano è però anche terra d'elezione per grandi artisti più vicini ai nostri giorni. Da questo presupposto muove il terzo itinerario, la "Passeggiata Contemporanea". I partecipanti potranno così ammirare opere che sembrano comparire all'improvviso, come quelle di "Affinità", il primo progetto promosso trent'anni fa dal Comune, curato da Giuliano Briganti e Luisa Laureati. Si potranno così vedere davanti alla chiesa di Santo Jacopo l'opera di Kounellis, sulla facciata della chiesa di Sant'Agostino la "Meridiana" di Paolini, sulla volta del vicolo dei Bongi l'opera di Nunzio, sulla facciata posteriore del Palazzo del Podestà "L'Italia all'asta" di Fabro e su uno sperone della Rocca "Equilibrio compresso" di E. Mattiacci. Successivamente il centro storico ha ospitato il progetto "Arte all'Arte", promosso dall'Associazione Arte Continua di San Gimignano, che ha lasciato in permanenza opere di Joseph Kosuth, Anish Kapoor, Luisa Rabbia e Kiki Smith. La galleria di arte moderna e contemporanea di San Gimignano ospita una sezione dedicata a questi progetti e può essere un ottimo punto di partenza.

LA PASSEGGIATA PATRIMONIALE

L'ultimo itinerario proposto è la "Passeggiata Patrimoniale": fa leva sui beni che hanno reso il centro storico di San Gimignano patrimonio mondiale Unesco fin dal 1990. Per comprendere dal vivo i criteri che hanno consentito questo riconoscimento, il percorso si snoderà attraverso una passeggiata lungo le mura, per poi inoltrarsi tra le vie e le piazze

G.R.